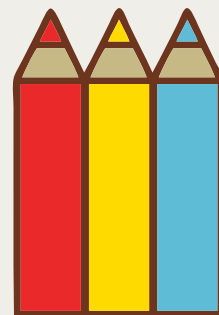




BILANCIO SOCIALE

INDICE



PARTE I: Identità e contesto

- 1.1 Presentazione della scuola.
- 1.2 Contesto.
- 1.3 Mission.
- 1.4 Obiettivi strategici.

PARTE III: Gli stakeholder

- 3.1 Collaborazione con gli stakeholder

PARTE V: L'utilizzo delle risorse

- 5.1 Gestione servizi
- 5.2 Gestione infrastrutture
- 5.3 Gestione risorse economiche

PARTE II: Le azioni educative ed organizzative

- 2.1 Le azioni educative e didattiche per raggiungere gli obiettivi strategici.
- 2.2 Le azioni organizzative.

PARTE IV: I risultati

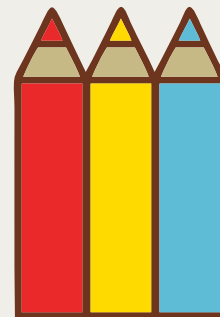
- 4.1 Esiti del piano di miglioramento
- 4.2 Esiti degli apprendimenti

PARTE VI: Le linee per il futuro

- 6.1 Il miglioramento

school

IDENTITÀ E CONTESTO



1.1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale Grosseto 6 si è formato nell'anno scolastico 2012/2013 dall'unione di scuole diverse e su due comuni confinanti (Grosseto e Scansano), territorialmente vasti e con caratteristiche diverse, sotto un unico centro amministrativo e gestionale, con sede centrale in Via Garigliano 16 a Grosseto. La complessità della distribuzione delle scuole ha comportato una difficile gestione delle risorse e del personale. Questa complessa dislocazione territoriale è stata superata nell'a.s. 2019/2020, quando le scuole del Comune di Scansano sono state distaccate dal nostro Istituto Comprensivo e accorpate all'Istituto Comprensivo 3.

Il nostro Istituto pone al centro dell'attenzione educativa la persona che apprende, tenendo conto dell'individualità di ciascuno, accompagnandola nelle varie forme di sviluppo che vanno dall'infanzia alla pre-adolescenza.

Ciò sottintende come obiettivi prioritari:

- l'attenzione all'inserimento ed alla partecipazione di tutti, facendo proprio il principio dello "star bene a scuola";
- lo sviluppo delle capacità e delle potenzialità di ognuno nelle varie componenti: cognitivo, socio-affettivo, psico-motorio;
- il rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione alle effettive possibilità di ognuno.

school

www.icgrosseto6.gov.it/

via Garigliano 16
58100 Grosseto

Mail:

gric82600d@istruzione.it

Pec:

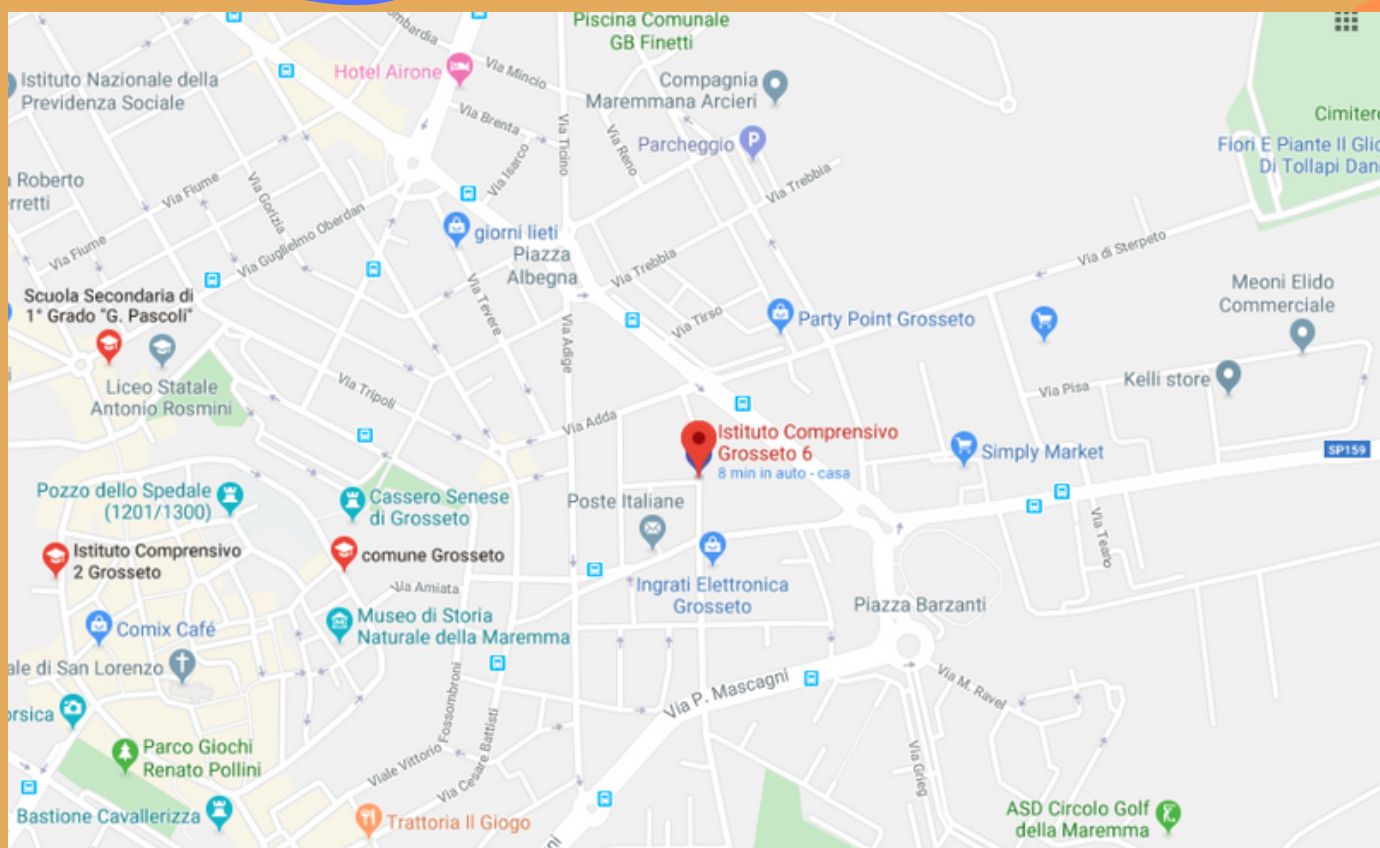
gric82600d@pec.istruzione.it

Tel. 0564 413696

Fax 0564 21887

**Istituto
Comprensivo
Grosseto**

6



LE NOSTRE SCUOLE

<http://www.icgrosseto6.gov.it/>



SCUOLE DELL'INFANZIA:

VIA LAGO MAGGIORE → TEL. 0564/412307

VIA LAGO DI VARANO → TEL. 0564/457022

VIA BRIGATE PARTIGIANE → TEL. 0564/411489

STIACCIOLE → TEL. 0564/409124

SCANSANO → TEL. 0564/509100

SCUOLE PRIMARIE:

VIA MONTE BIANCO → TEL. 0564/456214

ISTIA → TEL. 0564/409018

SCANSANO → TEL. 0564/507116

POMONTE → TEL. 0564/599249

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

GALILEO GALILEI → TEL. 0564/413696

SCANSANO → TEL. 0564/507116

school

I NOSTRI STUDENTI



Il nostro Istituto Comprensivo accoglie studenti con realtà complesse e articolate. In particolare si rileva una composizione eterogenea degli alunni relativamente all'estrazione e al profilo socio-culturale ed economico. L'incremento demografico è legato principalmente al processo di immigrazione che porta ad una maggiore presenza di alunni stranieri, che è del 13% circa. Essi sono prevalentemente di seconda generazione e integrati nel tessuto sociale.

Le famiglie partecipano con fatica alla vita sociale del quartiere e della città e la scuola è per loro un veicolo importante di integrazione.

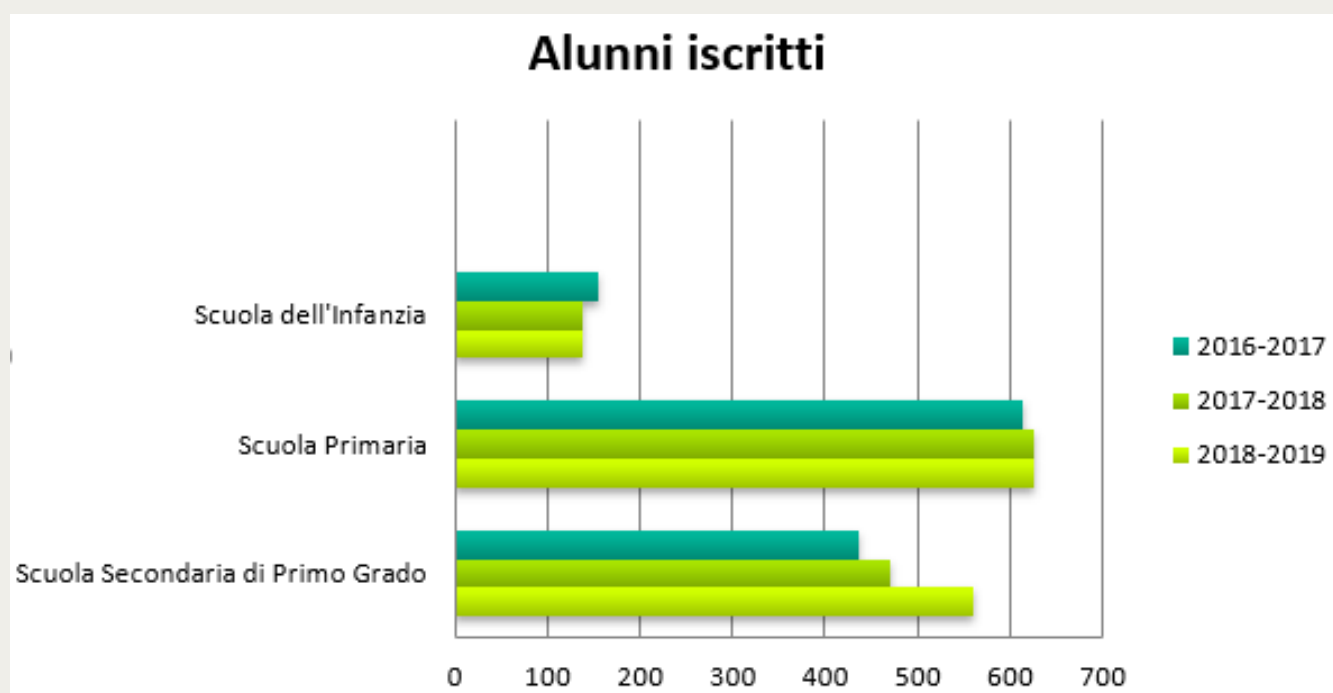
La ricettività del mercato del lavoro del territorio e l'andamento dei flussi migratori registrati negli ultimi anni porta a definire il nostro comprensorio come luogo di insediamento piuttosto che di passaggio. Gli immigrati trovano condizioni favorevoli, pertanto tendono a ricostruire l'equilibrio rotto con la migrazione e a dare un nuovo inizio al loro progetto di vita.

school



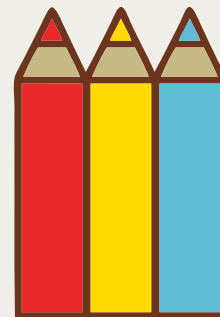
Gli studenti del nostro Istituto Comprensivo provengono non solo dai quartieri limitrofi ma da tutta la città.

Il trend delle iscrizioni, calcolato sugli ultimi tre anni scolastici, mostra una situazione in crescita, ad eccezione di un lieve calo registratosi nella scuola dell'Infanzia. La crescita delle iscrizioni è dovuta alla ricchezza e alla qualità dell'offerta formativa e al nostro caratterizzarsi come scuola che accoglie.



school

L'istituto Comprensivo Grosseto 6 negli ultimi anni ha visto accrescere sensibilmente la popolazione scolastica, non solo per l'offerta formativa variegata e la professionalità del personale docente, ma anche per la particolare attenzione con la quale vengono accolti e gestiti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Una gestione che va oltre la semplice accoglienza e che punta a realizzare a pieno l'inclusione scolastica degli alunni per il raggiungimento del successo formativo.



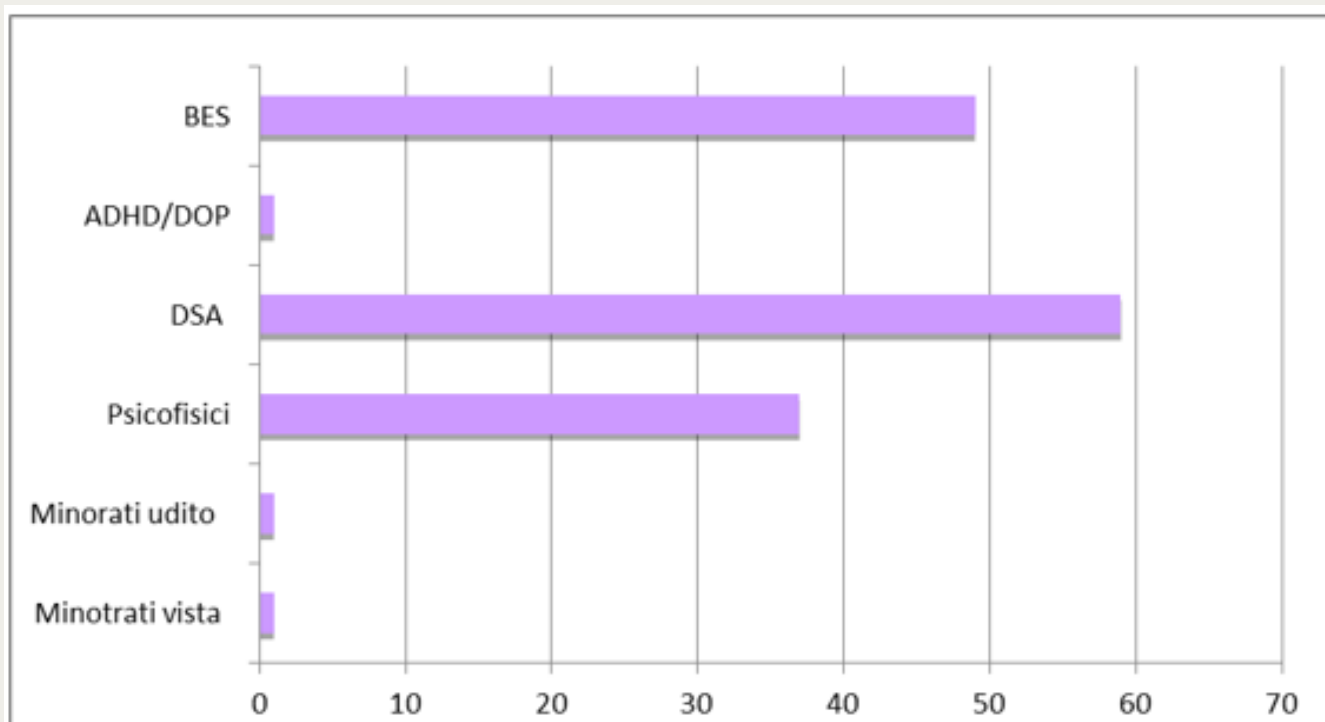
RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	NUMERO
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (LEGGE 104/92 ART. 3, COMMI 1 E 3)	
<ul style="list-style-type: none"> Minorati vista 	1
<ul style="list-style-type: none"> Minorati udito 	1
<ul style="list-style-type: none"> Psicofisici 	37
1. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none"> Disturbi del linguaggio 	-
<ul style="list-style-type: none"> DSA 	59
<ul style="list-style-type: none"> ADHD / DOP 	1
<ul style="list-style-type: none"> BES 	49

L'I.C. 6, attraverso l'azione educativa sinergica di insegnanti curricolari e di sostegno, interviene nel processo formativo degli alunni speciali completando ed attivando, ad ogni inizio di anno scolastico, il PEI e PDF per gli alunni diversamente abili e PDP per tutti gli altri alunni con Dsap o Bes.

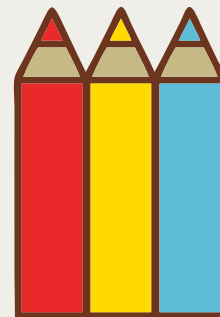


Nei documenti menzionati l'equipe pedagogica, di concerto con neuropsichiatri e con il coinvolgimento delle famiglie, stabilisce annualmente il percorso educativo più adatto alle reali potenzialità dell'alunno, concordando non solo gli interventi educativi più opportuni, ma individuando anche misure dispensative e strumenti compensativi di supporto.

GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NELL'A.S. 2018/19 RAPPRESENTANO CIRCA IL 20% DEL NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI DEL NOSTRO ISTITUTO.



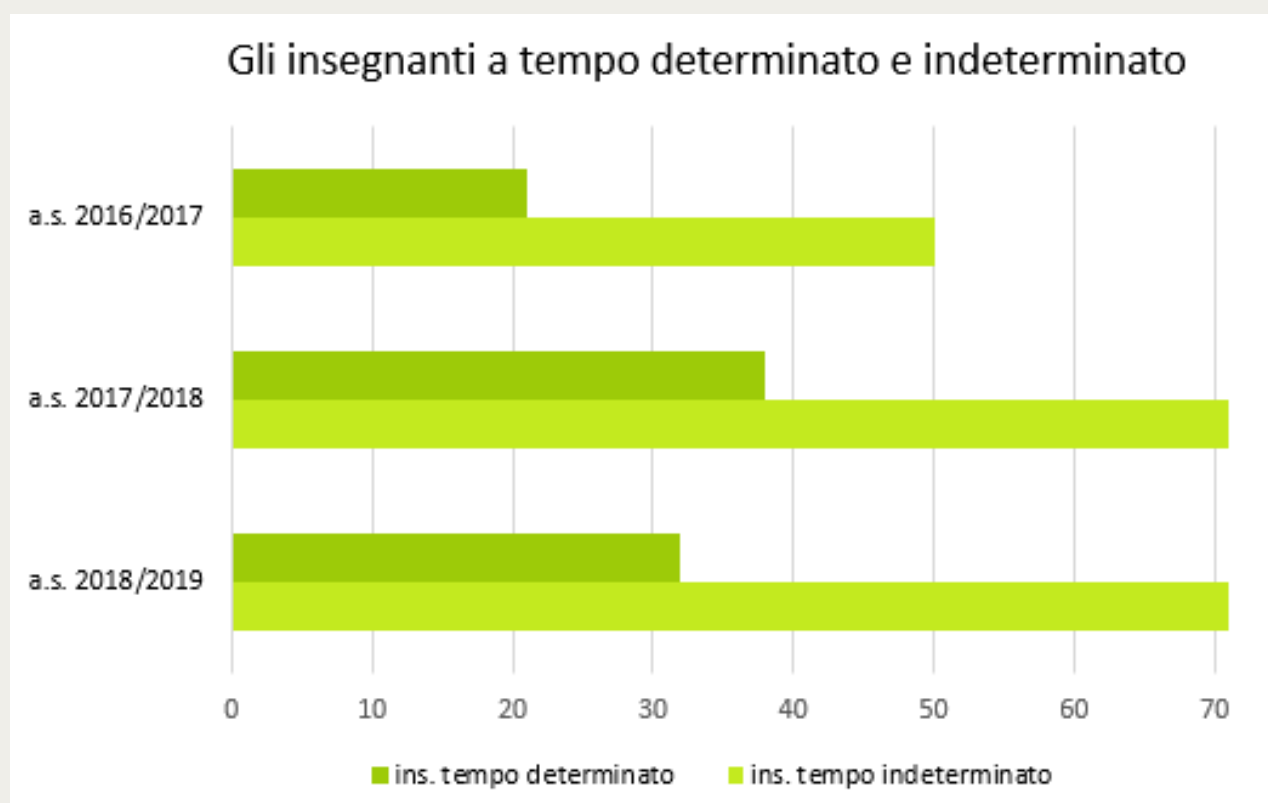
I DOCENTI



Il personale docente dell'Istituto Comprensivo Grosseto 6 nell'a.s. 2018-19 è composto da 160 unità.

A questi vanno aggiunti gli educatori delle cooperative (CoEso) che supportano gli alunni diversamente abili durante le attività didattiche e li assistono alla mensa.

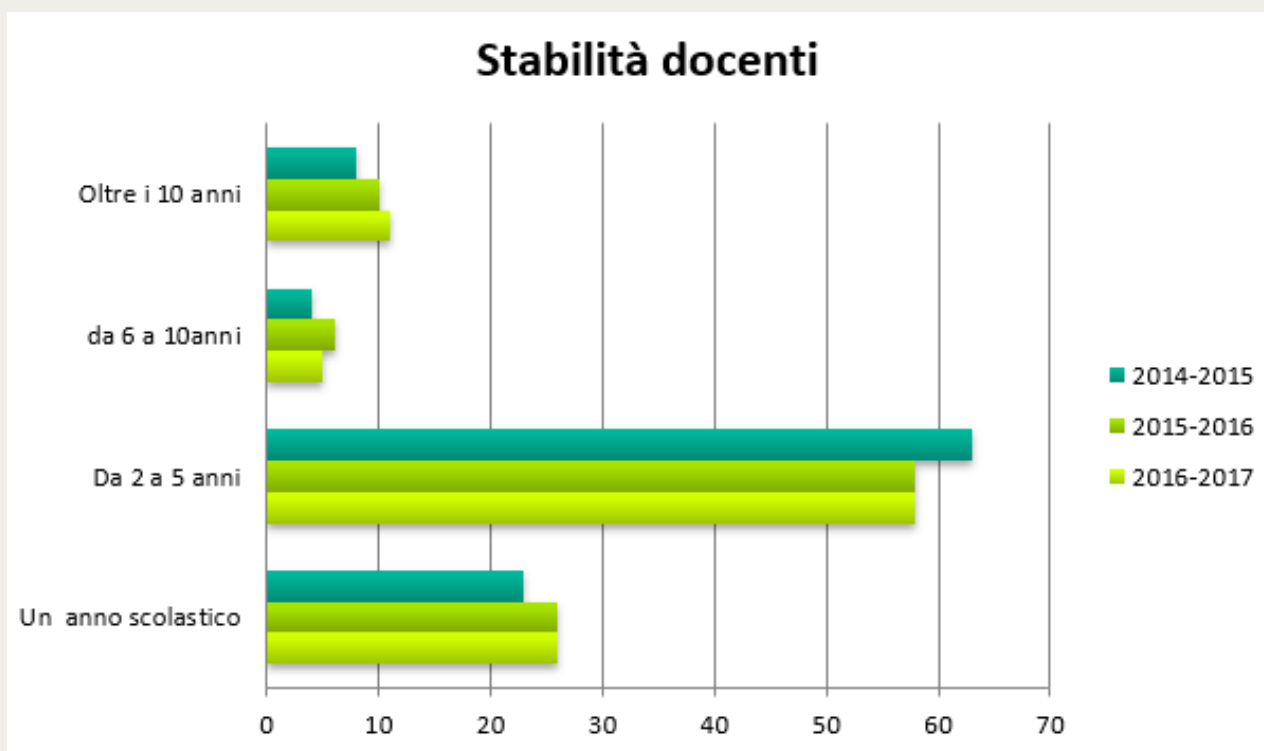
L'associazione AUSER gestisce i servizi di prescuola per la scuola primaria.



I DOCENTI



La stabilità del corpo docente assicura la continuità didattica, si ripercuote positivamente sulla qualità degli apprendimenti e contribuisce a rassicurare le famiglie. La mobilità del personale è, quindi, un aspetto strategico da monitorare. Ci preme, tuttavia, ricordare che il trasferimento di un insegnante di ruolo può essere volontario ma anche obbligato. Nel primo caso le ragioni possono essere svariate - sede di servizio più vicina al domicilio, scelta di una scuola ritenuta più prestigiosa o confortevole, necessità familiari e/o personali, - mentre nel secondo dipende dai meccanismi di reclutamento e dalle esigenze di organico funzionale dei diversi istituti.



1.2 CONTESTO



GROSSETO HA
82 353 ABITANTI

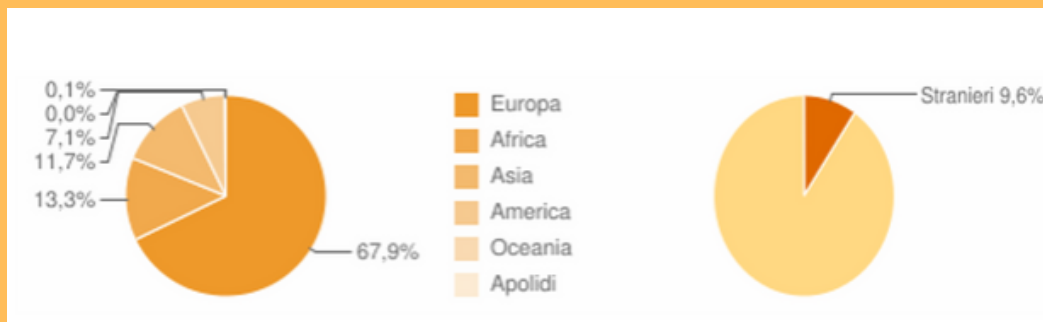
POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE A GROSSETO



Gli stranieri residenti a Grosseto al primo gennaio 2019 sono 7.887 e rappresentano il 9,6% della popolazione residente.

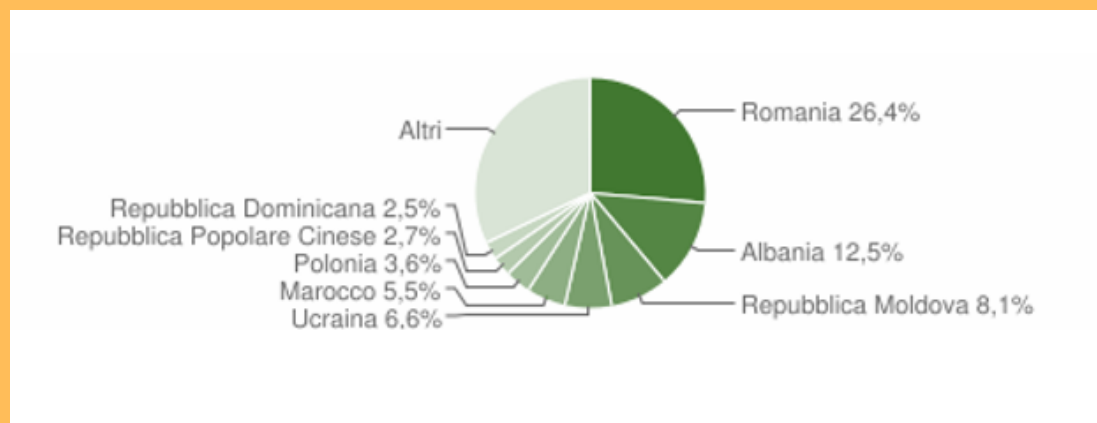


POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE A GROSSETO



Gli stranieri residenti a Grosseto rappresentano il 9,6% della popolazione residente.

NAZIONALITÀ STRANIERE PRESENTI A GROSSETO



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 26,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (12,5%) e dalla Moldavia (8,1%).

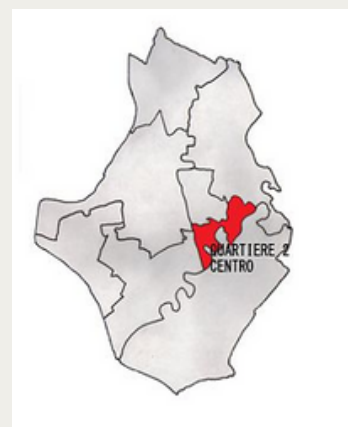
L'Istituto Comprensivo Grosseto 6 si colloca nei **quartieri Centro e Pace**, nella **frazione di Istia** e nel **Comune di Scansano**.

Il **quartiere Centro** ha, al suo interno, le mura e numerosi palazzi e piazze storiche di notevole interesse architettonico e artistico.

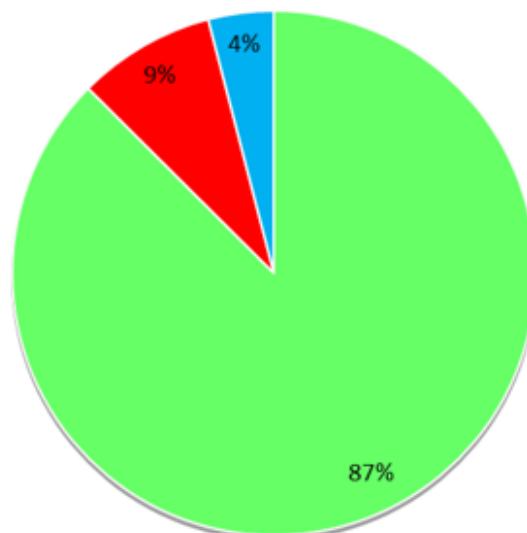
Oltre al centro storico, comprende la zona a nord di Porta Nuova, ovvero le vie intorno a piazza della Vasca.

Comprende anche il perimetro esterno delle mura, con via Ximenes e via Manetti, piazza De Maria e piazza Nassiriya, a sud di Porta Vecchia. Inoltre sono comprese tutte le zone sud-est della città, come, partendo da Sud verso Nord, l'area di via dei Mille, via Brigate Partigiane, viale Mascagni, via Scansanese e via Liri.

C'è anche la Cittadella dello Studente, in zona Fornacione, piccolo quartiere che comprende il polo liceale cittadino e alcuni istituti superiori. Il quartiere Centro comprende anche la zona dell'Alberino, costruita di fronte all'argine del fiume Ombrone; i Crespi, sulla via Aurelia direzione sud. Sulla via Scansanese, al confine della città, pochi chilometri prima dell'agglomerato urbano di San Martino, si trova la zona di Sterpeto. Si trova anche compresa nella circoscrizione la località residenziale Casalecci, un agglomerato di villette a schiera posto a pochi chilometri fuori dal confine cittadino.



POPOLAZIONE RESIDENTE NEL QUARTIERE CENTRO



■ Italiani
■ Stranieri extracomunitari
■ Stranieri comunitari

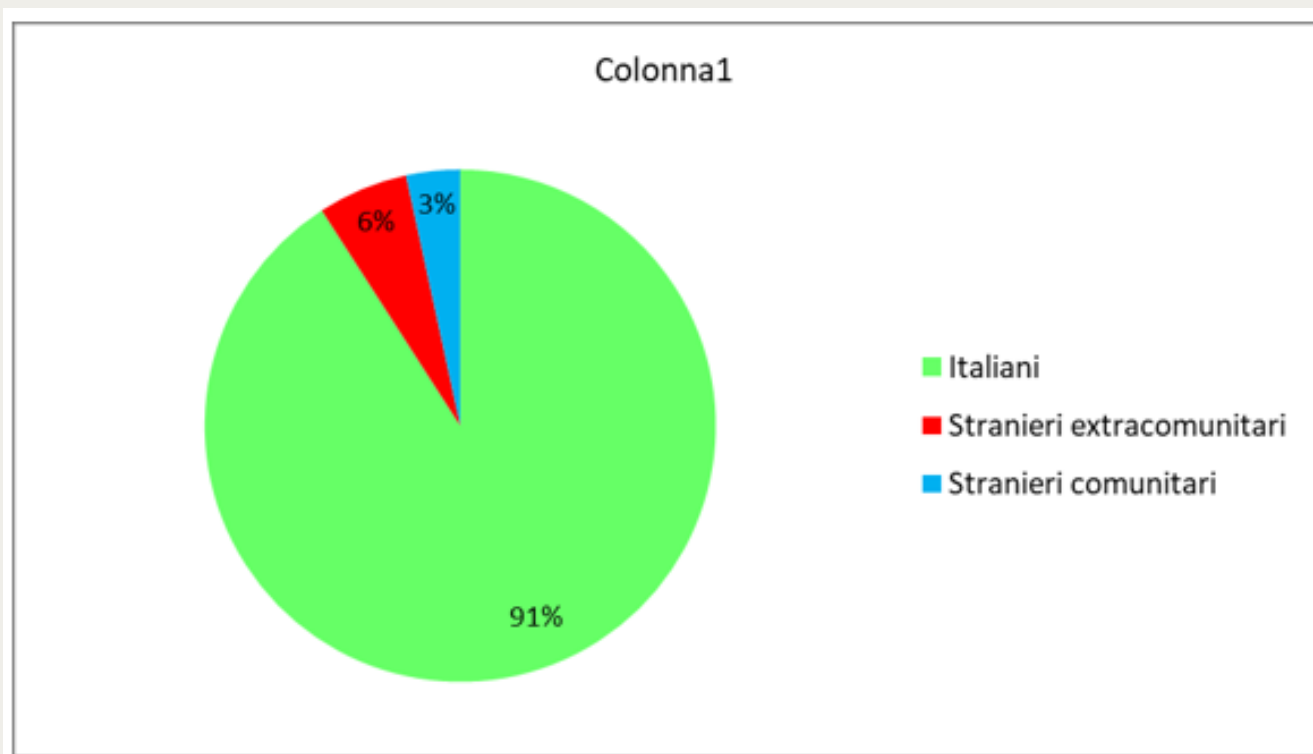
Il **quartiere Pace** nasce negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale con la costruzione del viale della Pace, così intitolato per ricordare la fine del conflitto, che doveva collegare i nuovi sobborghi sorti fuori dalle mura con le nuove zone della città in realizzazione. L'euforia per la conclusione della guerra e il boom economico portarono Grosseto ad espandersi vertiginosamente, cui seguì un forte incremento demografico. Così scrive lo scrittore **Luciano Bianciardi** nel suo romanzo "L'integrazione" (1960): «Quando capitava una giornata libera noi altri amici si andava tutti insieme a vedere i lavori per le strade nuove, come la via della Pace, per esempio, che fu terminata in sei mesi [...]. Ci pareva che questo espandersi di case e di strade corrispondesse giorno per giorno ad un ampliamento di visuali, di concezioni e di metodi. In una parola, che corrispondesse al progresso, e ne fosse un esempio: su scala ridotta, certo, ma preciso e palpabile».



Il quartiere è situato a **nord-est** della città ed è formato da numerose zone: la **167 Nord**, che comprende le abitazioni a sud-est della via Senese fino al complesso ospedaliero cittadino con il prospiciente edificio commerciale e le abitazioni popolari; la **Cittadella**, che consiste nella zona più periferica di Grosseto, dove sono situate un gran numero di abitazioni popolari, di servizi e aree commerciali; la **Sugherella**, zona residenziale ancora in espansione che divide la Cittadella dalla strada che porta a Roselle.

Inoltre, il piccolo complesso residenziale del **Borgo**. La **zona Europa**, compresa tra il viale Europa e il viale della Pace, dove vi sono la sede della Questura di Grosseto e dei Vigili del Fuoco. All'interno della zona si trova un'importante scuola di musica cittadina oltre che la Basilica del Sacro Cuore. Al limite nord della città, si trovano le zone del **Poggione** e del **Commendone**. Tra via Lago di Varano e via Senese si trova invece il **Villaggio Curiel**, zona residenziale dove sono situate la piscina comunale e il campo di tiro con l'arco. La zona è tuttora in espansione. La Zona Pace risulta il quartiere più popolato della città.

POPOLAZIONE
RESIDENTE NEL
QUARTIERE PACE



La **frazione di Istia d'Ombrone** è servita dalla strada provinciale 159 Scansanese, che collega la città di Grosseto con Scansano. Il borgo è situato a circa **6 km a est del capoluogo** ed è ricco di testimonianze dell'epoca etrusca-romana, aldobrandesca, fino ad arrivare a quella dei Lorena.

Il **comune di Scansano** dista circa **30 Km dal capoluogo**, sorge su un poggio tra la Valle dell'Ombrone e la valle dell'Albegna, in una zona della Maremma toscana ricca di reperti archeologici del periodo etrusco-romano. Il centro di questo borgo, di origini medievali, sorge sulla sommità di un poggio all'estremità nord-occidentale delle Colline dell'Albegna e del Fiora.

1.3 MISSION




L'Istituto Comprensivo Grosseto 6 si ispira alle finalità della legge 107/2015 per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. La scuola intende contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta e per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La scuola pone come obiettivo finale della propria azione la realizzazione del sé come:




school



SCUOLA DELLA FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO

Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino: luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise e attenta alla dimensione formativa sia nella sfera socio-affettiva che in quella cognitiva degli apprendimenti. Attraverso nuovi approcci pragmatici alla formazione integrale dell'allievo persegue la "mission" di insegnare ad apprendere a diventare cittadini.

Scuola che si colloca nel mondo: assume ed educa alla diversità, come risorsa e stimolo per la crescita riproducendo su scala locale opportunità, interazioni, integrazione e convivenze globali. Dal confronto con la pluralità delle culture sviluppa molteplici interdipendenze fra locale e globale per una cittadinanza nazionale, europea e mondiale.



SCUOLA CHE SI COLLOCA NEL MONDO



SCUOLA APERTA

Scuola aperta: luogo dell'integrazione attraverso attività rivolte non solo agli alunni ma anche al territorio al fine di promuovere unadiffusa cultura fondata sul diritto all'educazione: come diritto all'apprendimento, diritto al benessere e diritto alla partecipazione.

Scuola orientativa: attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento costruisce percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, sviluppando in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie capacità e potenzialità in modo da promuovere e consentire l'acquisizione delle competenze indispensabili per il successo formativo e professionale con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.



SCUOLA ORIENTATIVA

school



1.4 OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari (di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/15), sono stati scelti partendo dall'analisi del contesto territoriale, da bisogni emersi, dalle risorse umane ed economiche interne ed esterne disponibili.

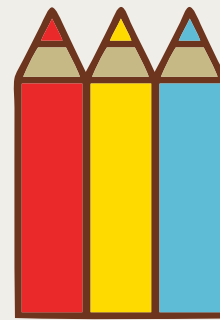
1) VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E AD ALTRE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA, ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA METODOLOGIA CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING.

2) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI E NELL'ARTE.

3) POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO.

4) ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA ATTRAVERSO CORSI E LABORATORI PER STUDENTI DI CITTADINANZA O DI LINGUA NON ITALIANA, DA ORGANIZZARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI.

LE AZIONI EDUCATIVE ED ORGANIZZATIVE



2.1 LE AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI STRATEGICI

La **finalità** delle azioni didattiche promosse dal nostro Istituto sono tese alla promozione del pieno sviluppo della persona nella sua dimensione cognitiva, sociale ed etica attraverso:

- una didattica partecipativa e collaborativa, in cui gli studenti sono chiamati a misurarsi per diventare protagonisti del proprio percorso di apprendimento, crescendo in autonomia e responsabilità;
- ambienti per l'acquisizione delle competenze adeguate nell'uso dei nuovi strumenti "web-based" per la gestione di ambienti d'apprendimento virtuali e per l'innovazione didattica nella pratica quotidiana;
- attività laboratoriali che si configurano come luoghi privilegiati nei quali le attività svolte offrono i vantaggi dell'insegnamento individualizzato, tramite: Cooperative Learning, Tutoring, Peer Education e Flipped classroom.

school

	<h2 style="text-align: center;">OBIETTIVO STRATEGICO</h2>	<h2 style="text-align: center;">AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE</h2>
<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>	<p>La nostra scuola, attenta al crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa, ha introdotto l'utilizzo in classe di nuove metodologie didattiche al fine di creare ambienti di apprendimento inclusivi dove ogni studente possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.</p> <p>I docenti, grazie alla partecipazione a corsi di formazione proposti dall'Istituto o da Enti accreditati su tematiche rivolte alle Life Skills, alla Robotica Educativa, alla Flipped Classroom, al Game Based Learning e all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, integrano la propria progettazione didattica con approcci metodologici mirati a valorizzare le competenze disciplinari e sociali, secondo le Indicazioni Nazionali e le Raccomandazioni Europee.</p>	<p>-Attività didattiche laboratoriali su coding, robotica, games based learning (Minecraft Education Edition)</p> <hr/> <p>-Progetto PON: creazione App e altre esperienze digitali in collaborazione con il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma</p>
<p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.</p>	<p>I progetti sono mirati a favorire l'inserimento e la corretta scolarizzazione degli alunni non italofona attraverso risposte flessibili e diversificate.</p> <p>I laboratori di L2 sono il luogo privilegiato nel quale instaurare una vera comunicazione, perché in essi è possibile creare un rapporto personale più stretto, che si sviluppa secondo le esigenze dei singoli e dove la comunicazione, veicolata da tutti i linguaggi non verbali propedeutici alla parola è modalità e contenuto didattico imprescindibile. Inoltre, i laboratori, organizzati per gruppi, offrono l'opportunità di essere un luogo dove gli errori linguistici non costituiscono un confronto negativo.</p> <p>Il nostro Istituto organizza laboratori di conoscenza di sé e sostegno linguistico nella scuola dell'Infanzia e laboratori di lingua 2 di differenti livelli per la riduzione dello svantaggio linguistico e culturale degli alunni stranieri nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado.</p>	<p>-Corsi di italiano L2</p>

OBIETTIVO STRATEGICO

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE

**Valorizzazione
e
potenziamento
delle
competenze
linguistiche**

Il nostro Comprensivo è impegnato in un'offerta formativa con una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. In questi anni sono state attivate, nel nostro Istituto, molte iniziative (certificazione nelle lingua inglese, lezioni con insegnanti madrelingua, partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera, viaggi studio all'estero), per sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale, nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale. Tenendo conto delle risorse umane disponibili, la scuola si propone di offrire, fin dalla scuola dell'infanzia, un valido approccio alle lingue straniere in considerazione degli stili di apprendimento degli alunni.

Il progetto Biblioteca si propone di promuovere negli alunni il piacere della scoperta del libro e della lettura, e di offrire, negli ambienti appositamente strutturati di cui sono dotate le nostre scuole, uno strumento di confronto, comunicazione e arricchimento attraverso momenti fortemente significativi.

A maggio, il nostro Istituto partecipa al "Piazzalibri, Festival del libro e della letteratura per bambini e ragazzi", evento organizzato dal Comune di Grosseto con il supporto della Biblioteca Chelliana. L'appuntamento è caratterizzato da incontri con gli autori, dibattiti e laboratori di lettura.

-Progetto
Biblioteca:
laboratori di
lettura e scrittura
creativa

-Progetto
Biblioteca:
Festa del libro

-Certificazioni
linguistiche
(Cambridge)

-Campus estivo
in lingua inglese

	OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte	<p>Attraverso i progetti, gli studenti possono esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento), alla comprensione di un nuovo modo di fruire la musica e all'integrazione delle diversità. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Banda- Lezioni di musica con esperto esterno- Corso di formazione di musica "Metodo FOUR"- Laboratori di arte extracurricolari



2.2 LE AZIONI ORGANIZZATIVE

L'Istituto Comprensivo Grosseto 6 ha elaborato il proprio **Curricolo** nell'anno scolastico 2017/2018. Tutti i docenti dell'Istituto hanno lavorato alla stesura del documento, dividendosi in dipartimenti disciplinari, di cui hanno fatto parte gli insegnanti dei tre ordini di scuola. In seguito alla stesura del Curricolo, è stata elaborata una progettazione annuale per classi parallele.

Si rileva la necessità di elaborare **percorsi condivisi**, che facciano superare la visione di scuola a sé stante, per assumere l'identità di Istituto che lavora unito per progettare percorsi condivisi.

Non sempre è seguita una programmazione comune e sono mancati momenti di confronto e scambio tra ordini di scuola e tra i plessi dello stesso ordine, soprattutto a causa della complicata dislocazione territoriale delle varie scuole dell'Istituto, risolta con il dimensionamento avvenuto nell'anno scolastico 2019/2020.



Nel mese di giugno il Collegio dei docenti stila la previsione dei progetti per l'anno scolastico successivo. All'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze rilevate, i docenti confermano e redigono i progetti, che vengono approvati dal Collegio dei docenti nel mese di ottobre. I progetti comprendono attività curricolari ed extracurricolari.

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato realizzato il Progetto PON FSE 10.2.5A-FSEPON-TO-2018-38 "Adotta il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma", che ha coinvolto, in orario extrascolastico, **168 alunni** della scuola secondaria di primo grado.

Nel mese di marzo viene effettuato il monitoraggio intermedio dei progetti e al termine dell'anno scolastico si procede al **monitoraggio finale**.

**DAL MONITORAGGIO
FINALE DEI
PROGETTI SONO
EMERSI:**



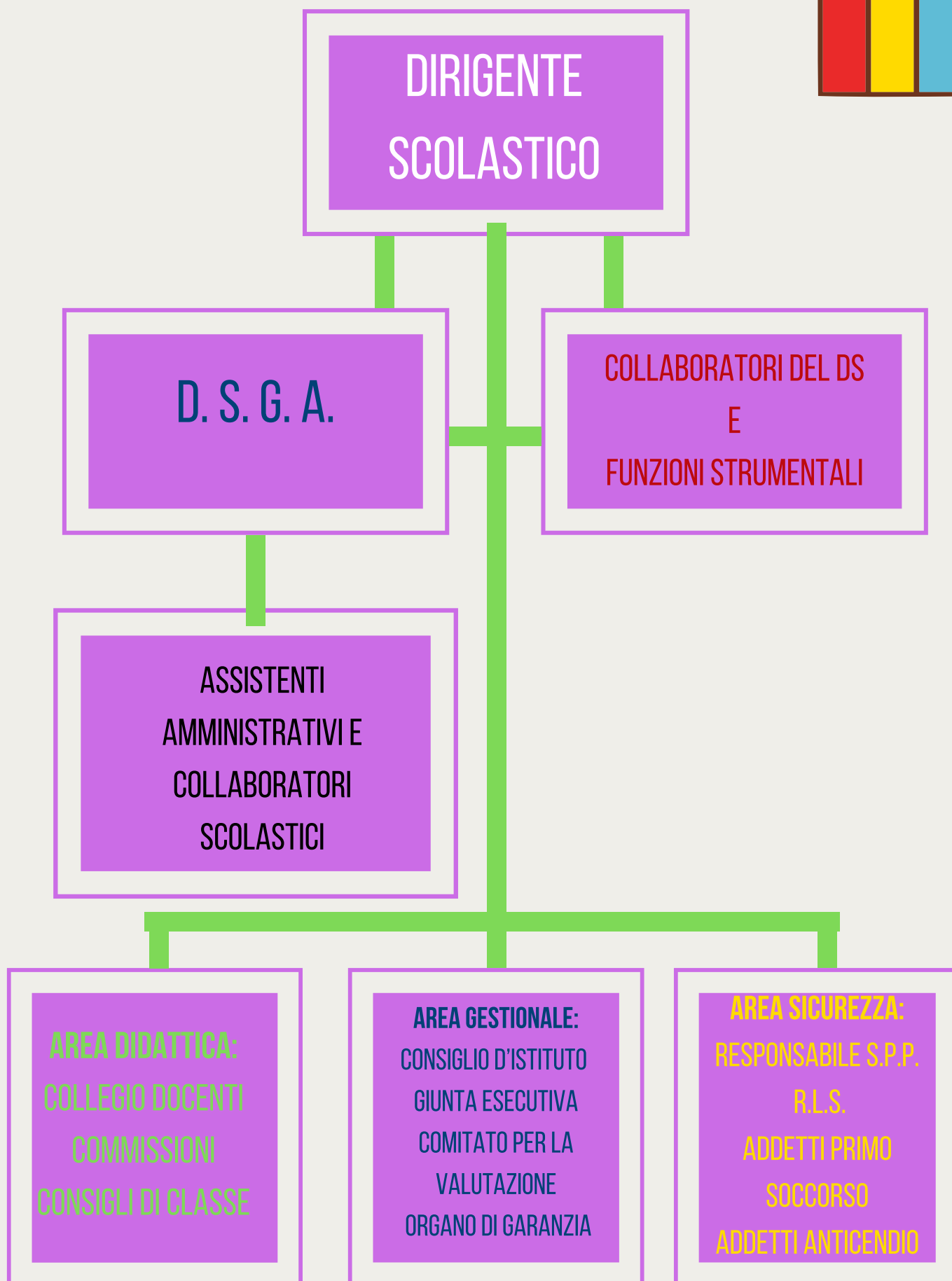
PUNTI DI FORZA:

- IL POSITIVO COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI.
- LA REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE FAVOREVOLE ANCHE GRAZIE ALL'OTTIMA COMPETENZA DEGLI ESPERTI.
- LA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI.
- LA COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO;
- LA COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE.

PUNTI CRITICI:

- GLI SPAZI INSUFFICIENTI PER I LABORATORI (TEATRO, MUSICA...).
- LA COMUNICAZIONE TRA I DOCENTI NON È SEMPRE PUNTUALE ED EFFICACE.
- LA RIDUZIONE DELLE AZIONI RICHIESTE (ESIGUO NUMERO DI ORE A DISPOSIZIONE);
- I TEMPI BREVI PER REALIZZARE I PROGETTI;
- ARREDI VECCHI E USURATI.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO



FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO



DIRIGENTE SCOLASTICO

Assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.

STAFF:

È costituito dal Dirigente scolastico, i Collaboratori e le Funzioni strumentali.

Allo staff è affidato il compito di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza.

COLLABORATORI DEL D.S.

Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Sono individuati dal Dirigente scolastico.

school



DOCENTI CON FUNZIONI STRUMENTALI

Coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico, per la realizzazione e la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



school



COORDINATORI FIDUCIARI

In ogni plesso è istituita la figura del coordinatore fiduciario, i cui compiti sono:

- coordinare le attività didattiche, l'organizzazione delle risorse strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici;
- accogliere i nuovi docenti, presentarli alle classi e informarli sull'organizzazione generale dell'Istituto;
- curare i rapporti con i coordinatori fiduciari degli altri plessi;
- affiancare il Dirigente Scolastico ogni volta che emerge un problema per concorrere alla sua risoluzione o per scelte programmatiche e pedagogiche del plesso;
- raccogliere ed inviare al DS e in segreteria richieste, proposte, segnalazione dei colleghi, del personale ATA e dei genitori.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti detiene i compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche.

CONSIGLIO DI ISTITUTO:

Il Consiglio d'Istituto rappresenta l'organo di governo dell'Istituto e ha compiti di indirizzo, programmazione e valutazione delle attività dell'Istituto.

School



CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/

INTERCLASSE/ CLASSE

Organo collegiale in cui le diverse componenti scolastiche (docenti e genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

COMMISSIONI

Sono composte da docenti con il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio.

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per ogni consiglio di classe è istituita la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, il consiglio di classe;
- curare la stesura del verbale delle riunioni;
- coordinare i rapporti con i genitori per conto del Consiglio di classe.

school



GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Rileva i B.E.S.
- Coordina e indirizza i docenti per la programmazione degli interventi educativo-didattici.
- Supporta i colleghi sui singoli casi.
- Monitora e valuta il livello inclusivo dell'Istituto.
- Definisce il P.A.I. nell'ambito del Collegio dei docenti.

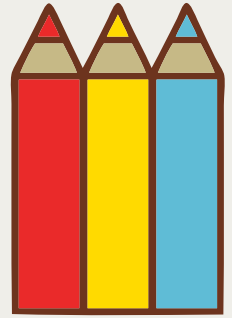
DSGA (DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI)

Coordina, gestisce e verifica i servizi generali e amministrativi.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Curano per il personale docente i procedimenti relativi ai seguenti ambiti:

- predisposizione degli atti relativi al conferimento supplenze, contratti, visite fiscali, assenze, permessi, ferie;
- tenuta dei fascicoli personali, rilascio certificazioni di servizio, dichiarazione dei servizi, ricostruzione di carriera;
- predisposizione e trasmissione dati per cessazione dal servizio, graduatorie interne, trasferimenti, assegnazioni e utilizzi;
- scorrimento graduatorie per il conferimento supplenze;
- raccolta, valutazione domande, compilazione e aggiornamento graduatoria dell'Istituzione;
- protocolla gli atti in entrata ed in uscita relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;
- cura degli adempimenti in materia di Privacy e gli aggiornamenti della documentazione relativa all'applicazione D.L. 196/2003 Privacy.



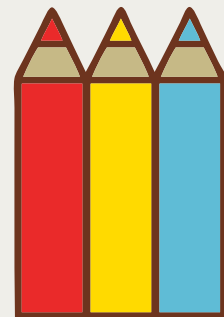
COLLABORATORI SCOLASTICI

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni, custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
- collaborazione con i docenti;
- sorveglianza degli alunni nelle aule e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- compiti di carattere materiale inerenti al servizio, compresi la duplicazione di copie e l'approntamento di fascicoli;
- ausilio agli alunni portatori di handicap;

school

GLI STAKEHOLDER



3.1 COLLABORAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

La scuola è una comunità che interagisce in modo continuo con altre occasioni di esperienza associata al di fuori delle mura della scuola.

La scuola non è un'entità a sé stante, ma un'organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di attori sociali con i quali condivide degli interessi è alla base delle scelte metodologiche ed organizzative del nostro Istituto. Un ruolo fondamentale è riconosciuto a tutti quei soggetti che, a vario titolo, interagiscono e si relazionano, attraverso modalità più o meno formali, con la scuola e ne condividono impostazioni e valori.

I NOSTRI STUDENTI

I LORO BISOGNI E LE LORO ASPETTATIVE SONO ALLA BASE DELLE SCELTE PROGETTUALI E GESTIONALI DI QUESTO ISTITUTO. ESSI SONO FRUITORI DI UN SERVIZIO, MA SOPRATTUTTO PROTAGONISTI DELL'INTERA AZIONE EDUCATIVA. LA NOSTRA SCUOLA ACCOGLIE ALUNNI DEL QUARTIERE DI PERTINENZA E DELL'INTERA CITTÀ.

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

È FORMATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, I DOCENTI E IL PERSONALE ATA. TUTTI CONCORRONO AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E AL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI, CREANDO UN CLIMA SCOLASTICO SERENO, ACCOGLIENTE E INCLUSIVO.

school

LE FAMIGLIE

HANNO UN RUOLO ESSENZIALE NELLA VITA DEL NOSTRO ISTITUTO. PARTECIPANO IN MODO ATTIVO ALLE PROPOSTE DIDATTICO EDUCATIVE E PROMUOVONO INIZIATIVE A FAVORE DELLA SCUOLA. ELEGGONO I PROPRI RAPPRESENTANTI ALL'INTERNO DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE/ INTERCLASSE/ CLASSE E LA RAPPRESENTANZA DEI GENITORI PER IL CONSIGLIO DI ISTITUTO. DURANTE LE RIUNIONI E I RICEVIMENTI INDIVIDUALI AVVIENE LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, I LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI E SUL VISSUTO DEGLI ALUNNI.

LA NORMATIVA RICONOSCE AI GENITORI IL DIRITTO DI ORGANIZZARSI IN COMITATO PER PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE SCOLASTICHE, PONENDOSI SU UN PIANO DI CONSAPEVOLE PROPOSTA E DI CONCRETA COLLABORAZIONE.

NEI RAPPORTI CON GLI INSEGNANTI E NEGLI INCONTRI INFORMATIVI I GENITORI HANNO A DISPOSIZIONE LE ORE PER IL RICEVIMENTO SETTIMANALE/BISETTIMANALE, LE ORE PER I COLLOQUI INDIVIDUALI PREVISTI NEL PIANO DELLE ATTIVITÀ, LE ORE DESTINATE ALLA VISIONE E ALLA CONSEGNA DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.

I GENITORI POSSONO RIUNIRSI IN ASSEMBLEA PER DISCUTERE I PROBLEMI DELLE SINGOLE CLASSI O DELLA SCUOLA NELLA SUA GLOBALITÀ.

school

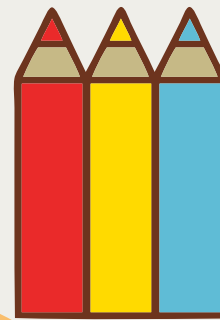
L'AZIENDA USL9 TOSCANA SUD EST
PROMUOVE INIZIATIVE RIGUARDANTI LA
SALUTE E LO STAR BENE A SCUOLA, PER
FAVORIRE IL BENESSERE DEGLI STUDENTI E
DEI DOCENTI, REALIZZANDO PERCORSI
SPECIFICI COME IL PROGETTO LIFE SKILLS.

LA BIBLIOTECA CHELLIANA
ORGANIZZA E PROMUOVE IL
PROGETTO "PIAZZALIBRI"
RIVOLTO ALLE CLASSI DEI
DIVERSI ORDINI DI SCUOLA.

IL COMUNE DI GROSSETO

RAPPRESENTA L'INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO PER
ATTIVARE E PROGRAMMARE INTERVENTI INTEGRATI.
IL NOSTRO ISTITUTO COLLABORA IN PARTICOLARE
CON L'UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI PER GLI INTERVENTI
RIVOLTI AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI
SPECIALI E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER
LA PREVENZIONE DEL DISAGIO (PEZ).

school



L'UNIVERSITÀ

IL NOSTRO ISTITUTO SI RELAZIONA CON LE UNIVERSITÀ CON PROGETTI RIGUARDANTI LA RICERCA E LA DIFFUSIONE DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICO-EDUCATIVE. L'UNIVERSITÀ ENTRA DIRETTAMENTE NELLA VITA DELLA SCUOLA ATTRAVERSO I TIROCINANTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ALL'INTERNO DELLE CLASSI.

LE ASSOCIAZIONI

CON I LORO PROGETTI EDUCATIVI SONO UN VALORE AGGIUNTO PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE SIA PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SIA PER IL RAFFORZARE IL RADICAMENTO NEL TERRITORIO.

I MUSEI

MUSEO ARCHEOLOGICO E D'ARTE DELLA MAREMMA
MUSEO DI STORIA NATURALE DELLA MAREMMA
LUOGHI PRIVILEGIATI PER LA DIFFUSIONE DEL SAPERE E DELLA CULTURA,
OFFRONO AI NOSTRI STUDENTI VISITE GUIDATE, ATTIVITÀ DIDATTICHE E LABORATORI.
I DOCENTI PARTECIPANO A CONVEGNI, MOSTRE E CONFERENZE.

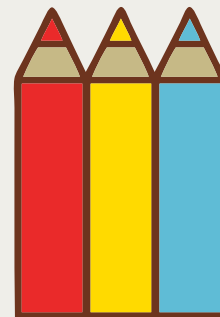
RETI E CONVENZIONI

IL NOSTRO ISTITUTO AMPLIA L'OFFERTA FORMATIVA TRAMITE ANCHE:

- PORTO DELLA MAREMMA
- TEATRO STABILE (UNICEF TEATRO)
- SCHOOL FOOD (MONTE DEI PASCHI)
- ORIENTAMENTO CON ISIS "MANETTI"
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
- RETE DI AMBITO 10
- ASL TOSCANA SUD- EST

school

I RISULTATI



4.1 ESITI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ

Sviluppo/acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

TRAGUARDI

L'80% degli alunni acquisisce le competenze chiave ai livelli esplicitati nel curriculum.

ATTIVITÀ SVOLTE

Per raggiungere la priorità abbiamo deciso di lavorare all'acquisizione da parte degli alunni di due competenze chiave: competenze sociali e civiche e competenze digitali.

A tal fine, sono state realizzate le seguenti attività:

1. Elaborazione del curriculum di istituto a seguito di formazione di Istituto specifica.
2. Redazione dei criteri comuni di valutazione del comportamento e degli apprendimenti per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.
3. Formazione dei docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle ICT.
4. Formazione dei docenti sulle life skills e sulle tematiche di salute, educazione e promozione dello star bene a scuola, promosso dall'ASL di Grosseto.
5. Attività di peer education, tutoring e life skills, proposto ed organizzato dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado in continuità con gli alunni della scuola primaria.

RISULTATI

Le attività realizzate hanno conseguito i risultati attesi:

- È stato elaborato il **Curricolo di Istituto**. Tutti gli insegnanti, divisi in dipartimenti disciplinari, hanno realizzato la stesura del documento. È stata occasione di incontro e scambio di esperienze tra docenti dei tre ordini di scuola.
- L'elaborazione di un **documento comune per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti** ha portato al confronto e alla condivisione sulle finalità del percorso formativo degli studenti teso al successo formativo e al miglioramento degli apprendimenti.
- Il **corso di formazione** di tutti i docenti dell'Istituto per l'utilizzo delle **ICT** e la partecipazione di molti insegnanti all'aggiornamento promosso dall'Università di Pisa e da altri enti e associazioni hanno permesso di realizzare nelle classi dei tre ordini di scuola una **didattica** maggiormente **innovativa e inclusiva**, adottando metodologie quali le Flipped Classroom, l'uso di piattaforme per classi virtuali, coding, robotica, games based learning (Minecraft, promosso da INDIRE).
- Un gruppo ben nutrito di docenti ha seguito i **percorsi formativi dell'Asl** sulle life skills e sulle tematiche di salute, educazione e promozione dello star bene a scuola.
Si è registrata una ricaduta positiva nella didattica, nel clima all'interno delle classi e nei rapporti con i colleghi e con gli studenti.
- Gli studenti della scuola secondaria di primo grado hanno coinvolto gli alunni delle scuole primarie in attività di coding, sollecitando il loro interesse e dimostrando la forza del tutoring e della cooperazione tra pari. Gli **incontri in continuità** hanno permesso di aumentare il numero di studenti rimasti all'interno dell'Istituto nel passaggio tra ordini di scuola.

EVIDENZE

CURRICOLO DI ISTITUTO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL
COMPORTAMENTO

DATI DELLE PRESENZE DEI DOCENTI AI CORSI DI
FORMAZIONE

PROGETTI "LIFE SKILLS E PEER EDUCATION", "ROBOTICA EDUCATIVA",
"MINECRAFT"

PROGETTAZIONI ANNUALI PER CLASSI PARALLELE ELABORATE SULLA
BASE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

QUESTIONARIO EX POST DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO CHE HANNO
PARTECIPATO ALLA FORMAZIONE INTERNA SULLE ICT

MONITORAGGIO DEI PROGETTI

RISULTATI DI PROCESSO

100% → INSEGNANTI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'ELABORAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO.

100% → INSEGNANTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA STESURA DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO.

100% → INSEGNANTI CHE HANNO PARTECIPATO AL CORSO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO SULLA ROBOTICA E SULL'UTILIZZO DELLE ICT APPLICATE ALLA DIDATTICA.

16 → CLASSI **381** → ALUNNI **43** → DOCENTI
COINVOLTI NELLA FESTA DEL LIBRO - PROGETTO BIBLIOTECA -.

2 → CORSI ATTIVATI **50** → ORE DI CORSO **23** → ALUNNI
COINVOLTI NEI LABORATORI DI ARTE EXTRACURRICOLARI.

6 → CLASSI **140** → ALUNNI
COINVOLTI NEI PROGETTI DI TEATRO.

school

RISULTATI DI PROCESSO

24 → CLASSI **288** → ALUNNI

COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE LABORATORIALI SU CODING, ROBOTICA, GAMES BASED LEARNING -MINECRAFT EDUCATION EDITION-.

19 → N. CLASSI **168** → N. ALUNNI

COINVOLTI NEL PROGETTO PON SUL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI IN COLLABORAZIONE CON IL MUSEO ARCHEOLOGICO E D'ARTE DELLA MAREMMA.

18 → CLASSI **359** → ALUNNI

COINVOLTI NEL PROGETTO SCOOFFOOD.

40 → CLASSI **850** → ALUNNI

COINVOLTI NEI PROGETTI DI EDUCAZIONE FISICA.

15 → CORSI ATTIVATI **28** → ALUNNI

COINVOLTI NEI CORSI DI ITALIANO L2 - PROGETTO PEZ (COMUNE)

120 → ALUNNI COINVOLTI NEI CORSI IN PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE

47 → ALUNNI

COINVOLTI NEL CAMPUS ESTIVO IN LINGUA INGLESE.

school

4.2 ESITI DEGLI APPRENDIMENTI

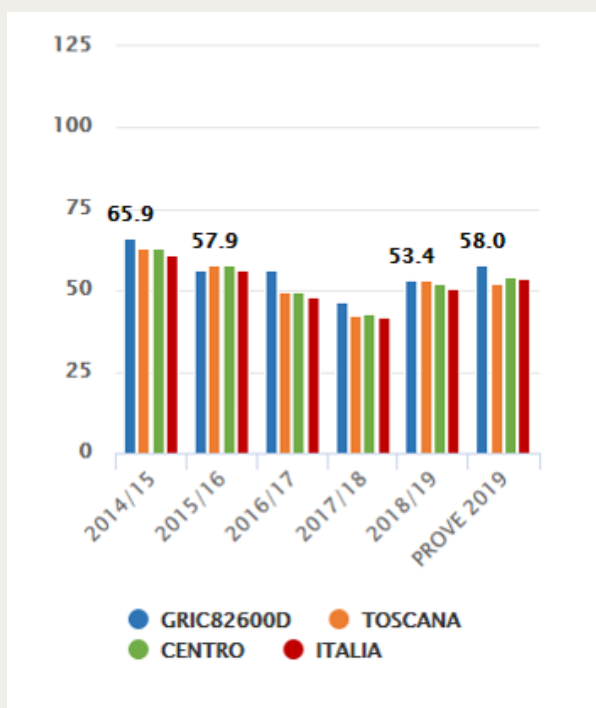
Dalla lettura dei **risultati delle prove nazionali** risulta che le **classi seconde** della scuola primaria hanno ottenuto risultati superiori alla media della Toscana, del Centro Italia e dell'Italia.

Le **classi quinte** risultano, per i risultati in italiano, in media con la Toscana e l'Italia e leggermente inferiori ai risultati del centro Italia. In matematica i risultati sono in media con gli altri tre contesti.

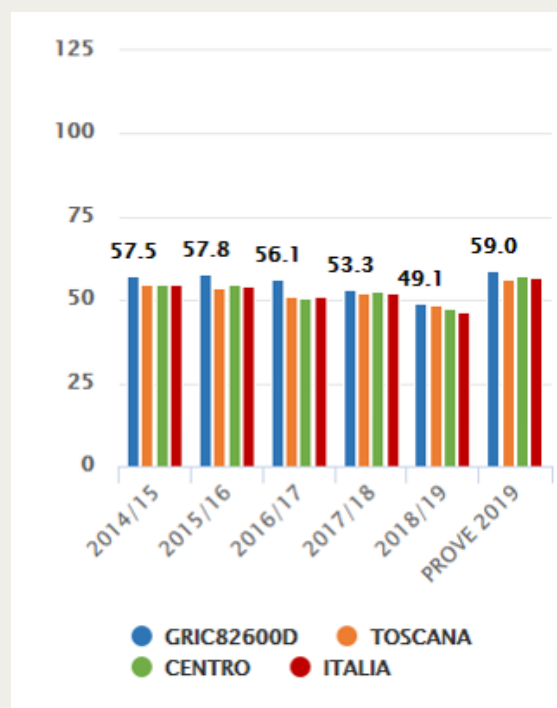
La **scuola secondaria di primo grado** si attesta su livelli inferiori in italiano nel confronto sia con i dati della Toscana e del Centro, mentre risulta in media con il risultato dell'Italia; in matematica, i risultati sono inferiori alla media nazionale, della Toscana e del Centro.

RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO

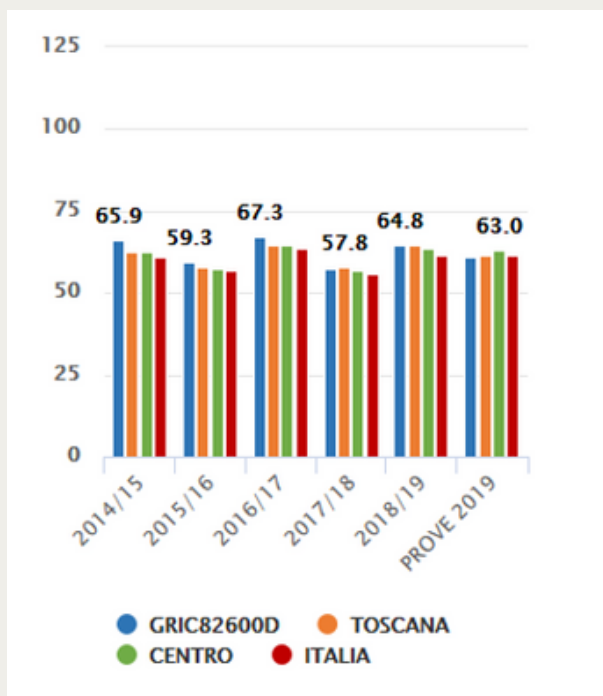


PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA

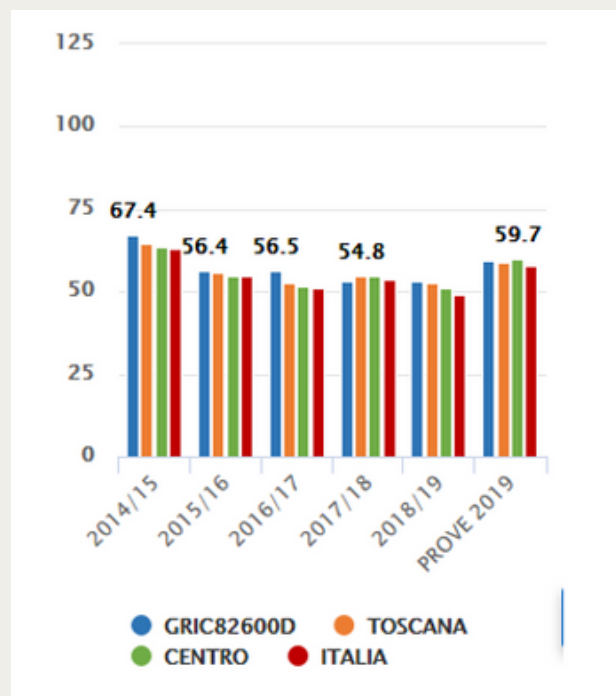


RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

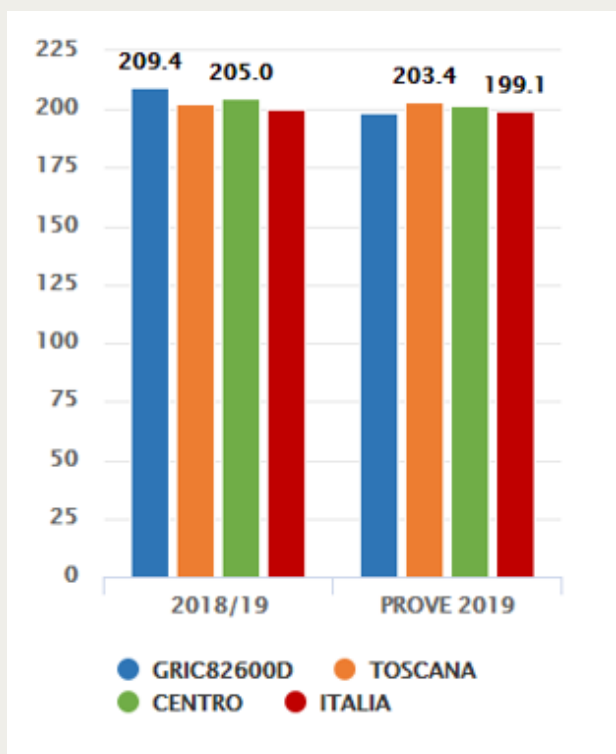
PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO



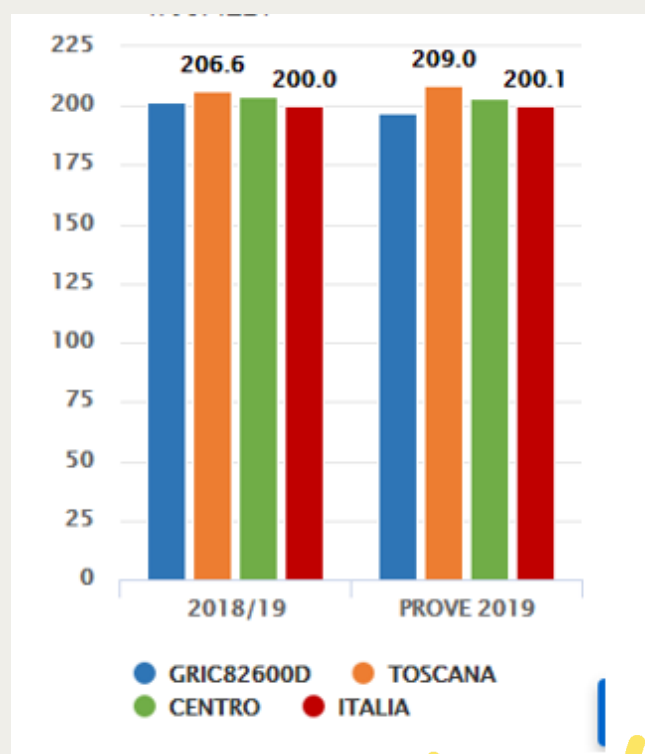
PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA



SECONDARIA - CLASSI TERZE - ITALIANO

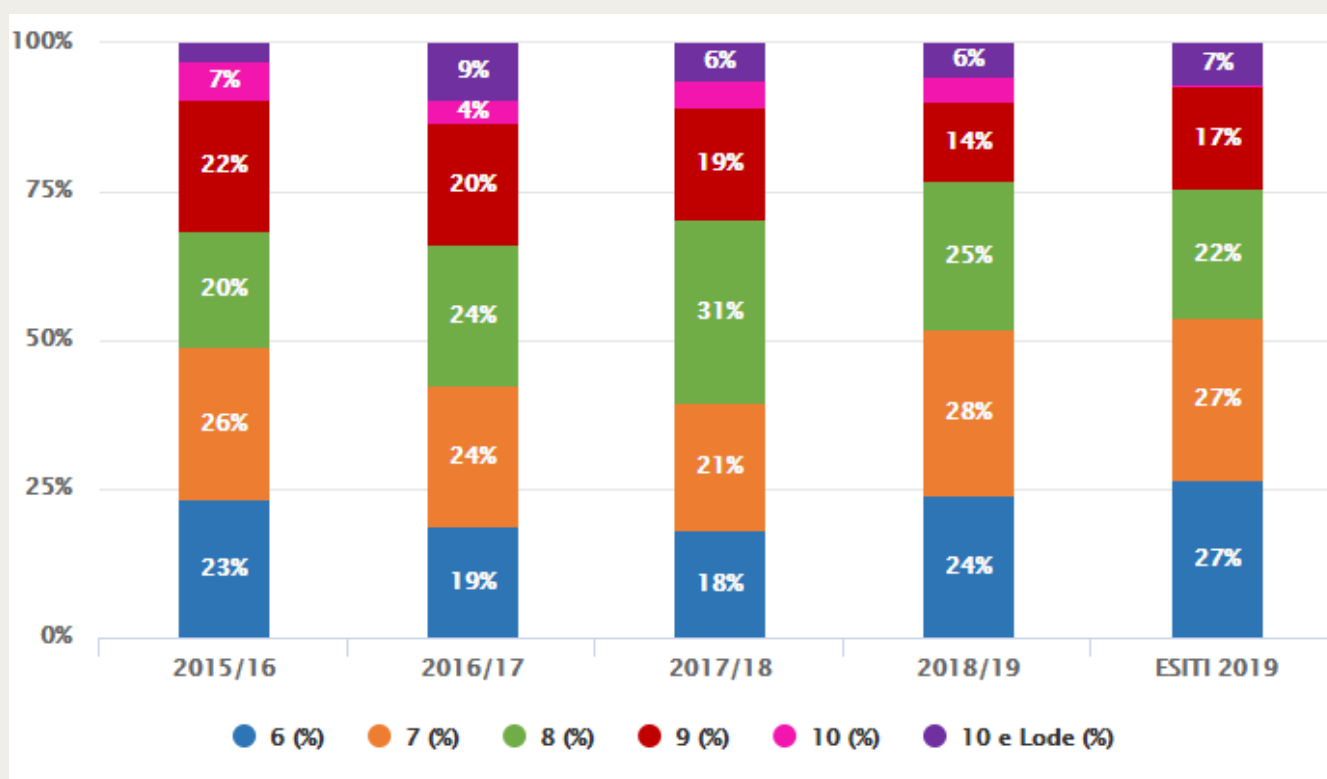


SECONDARIA - CLASSI TERZE - MATEMATICA



Agli **Esami di Stato**, la percentuale delle eccellenze (10 e lode) risulta superiore alla media della città, regionale e nazionale, così come le ammissioni alla classe successiva.

STUDENTI DIPLOMATI PER VOTAZIONE CONSEGUITA AGLI ESAMI DI STATO



LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI STUDI

COMPETENZE DIGITALI

PRIMARIA

livello base → 7
 livello intermedio → 78
 livello avanzato → 30

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

PRIMARIA

livello base → 12
 livello intermedio → 62
 livello avanzato → 41

COMPETENZE DIGITALI

SECONDARIA

livello base → 67
 livello intermedio → 70
 livello avanzato → 28

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SECONDARIA

livello base → 63
 livello intermedio → 63
 livello avanzato → 39

L'UTILIZZO DELLE RISORSE



5.1 GESTIONE SERVIZI

SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

BIBLIOTECHE

TEATRO

PALESTRE

AULE MULTIMEDIALI

LABORATORI DI INFORMATICA

LABORATORI PER LE ATTIVITÀ ARTISTICHE

LABORATORI DI SCIENZE

GIARDINO

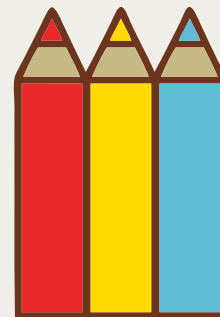
ALTRI SERVIZI

MENSA

PRE SCUOLA

school

SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA



BIBLIOTECHE

NELLA MAGGIOR PARTE DELLE NOSTRE SCUOLE SONO PRESENTI VERE E PROPRIE BIBLIOTECHE. ALCUNE DI ESSE SONO DOTATE DI UNA LIM, CHE VIENE UTILIZZATA ANCHE PER LO SVOLGIMENTO DI ALCUNE ATTIVITÀ DIDATTICHE. DOVE NON È PRESENTE UN'AULA DEDICATA, È PREDISPOSTO UN ANGOLO-BIBLIOTECA.

NELLE BIBLIOTECHE È ATTIVO IL PRESTITO GRATUITO DEI LIBRI PER INCENTIVARE UNA FREQUENZA REGOLARE, SPONTANEA E CONSAPEVOLE. INOLTRE, IN ALCUNE DELLE NOSTRE SCUOLE, PER AGEVOLARE LA FRUIZIONE DEI LIBRI E STIMOLARE IL PIACERE DELLA LETTURA, LE CLASSI SONO DOTATE DI UNO SPAZIO LETTURA, NEL QUALE SONO PRESENTI SIA TESTI DONATI DAI GENITORI DEGLI ALUNNI, SIA LIBRI PERSONALI DEI BIMBI, CHE VENGONO PERÒ CONDIVISI DAGLI STESSI ALUNNI CON I PROPRI COMPAGNI.

TEATRI

LA SCUOLA SECONDARIA "GALILEO GALILEI" HA PREDISPOSTO UN PICCOLO TEATRO IN AULA MAGNA, SPESSO UTILIZZATO DALLA BANDA DELLA SCUOLA E PER TUTTE LE RAPPRESENTAZIONI TEATRALI.

A SCANSANO, LA SCUOLA USUFRUISCE DEL TEATRO COMUNALE PER LE ESIBIZIONI PREPARATE DA ALUNNI PICCOLI E GRANDI.

LA MAGGIOR PARTE DELLE NOSTRE SCUOLE UTILIZZA I SALONI PER LE PROVE DI TEATRO E LE RAPPRESENTAZIONI VENGONO MOSTRATE ALLE FAMIGLIE IN PALESTRE, GRANDI AULE O PRESSO PICCOLI TEATRI PARROCCHIALI. ALCUNE CLASSI HANNO POTUTO ESIBIRSI AL "TEATRO DEGLI INDUSTRI", GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE E ALLA DISPONIBILITÀ DEL COMUNE DI GROSSETO.



PALESTRE

LE PALESTRE SONO DOTATE DI ATTREZZATURE PER LA PRATICA DI DIVERSE DISCIPLINE SPORTIVE E SONO UTILIZZATE IN ORARIO SCOLASTICO DAGLI UTENTI DEI PLESSI E IN ORARIO EXTRASCOLASTICO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI DI ALCUNE SOCIETÀ SPORTIVE ESTERNE.

AULE MULTIMEDIALI

COSTITUISCONO UNA RISORSA IMPORTANTE PER UNA DIDATTICA SUPPORTATA DALLE TECNOLOGIE DIGITALI. GLI STUDENTI POSSONO USUFRUIRE DI SUPPORTI MULTIMEDIALI E DI ARREDI ADATTI AL LAVORO DI GRUPPO E ALLA COOPERAZIONE.

LABORATORI DI INFORMATICA

I LABORATORI SONO DOTATI DI UN NUMERO DI POSTAZIONI SUFFICIENTI A LAVORARE ALMENO DUE ALUNNI PER DISPOSITIVO. I PC HANNO PROGRAMMI SPECIFICI PER SVOLGERE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE.

LE CLASSI UTILIZZANO I LABORATORI DI INFORMATICA SECONDO UN ORARIO SETTIMANALE.

LABORATORI PER LE ATTIVITÀ ARTISTICHE

I LABORATORI ARTISTICI SONO ATTREZZATE CON MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DI VARIE ATTIVITÀ: PITTURA CON VARIE TECNICHE, LAVORAZIONE DELLA CRETA, TRAFORO. NELLE SCUOLE SECONDARIE SONO AULE FONDAMENTALI PER CONSENTIRE LA PRATICA DI ALCUNE MATERIE CURRICOLARI (ARTE, TECNOLOGIA); PER LA SCUOLA PRIMARIA RAPPRESENTANO UN'OPPORTUNITÀ IMPORTANTE PER LA REALIZZAZIONE DEI LABORATORI.



LABORATORI DI SCIENZE

NELLE SCUOLE SECONDARIE SONO PRESENTI I LABORATORI DI SCIENZE, ATTREZZATI CON STRUMENTI E MATERIALI UTILI A REALIZZARE ESPERIENZE DI FISICA, CHIMICA E BIOLOGIA. L'AULA È USATA SECONDO UN ORARIO SETTIMANALE PER LA ROTAZIONE DELLE CLASSI.

GIARDINO

CIASCUN PLESSO SCOLASTICO È DOTATO DI UN GIARDINO. ALCUNI DI ESSI HANNO GIOCHI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE E LUDICHE. IL GIARDINO DI VIA MONTE BIANCO HA UN ORTO DIDATTICO E UNA SERRA, UTILIZZATI DA ALCUNE CLASSI PER LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO.

LA PRESENZA DEL GIARDINO È FONDAMENTALE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA PERCHÉ VENGONO UTILIZZATI NEI MOMENTI RICREATIVI DI METÀ MATTINA E DOPO IL PRANZO ED HANNO UNA FORTE VALENZA EDUCATIVA IN QUANTO FACILITANO LE RELAZIONI TRA I PARI.

ALTRI SERVIZI



MENSA

LE SCUOLE DELL'INFANZIA E LE SCUOLE PRIMARIE OFFRONO IL SERVIZIO DELLA MENSA GESTITO DALLA SOCIETÀ CAMST. LA REFEZIONE SCOLASTICA CONCORRE AL PARI DI ALTRI MOMENTI DELLA GIORNATA SCOLASTICA ALLE FINALITÀ SOCIO-EDUCATIVE DEGLI ALUNNI.

PRE SCUOLA

LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE HANNO ATTIVATO IL SERVIZIO DI PRE-SCUOLA, PER I GENITORI CHE, PER PROBLEMI LAVORATIVI, HANNO AVUTO L'ESIGENZA DI ANTICIPARE L'INGRESSO DEI FIGLI A SCUOLA.

SCUOLA	ORARIO
INFANZIA VIA LAGO MAGGIORE	7.50
INFANZIA VIA LAGO DI VARANO	7.50
PRIMARIA VIA MONTE BIANCO	7.45
PRIMARIA ISTIA	7.45



GLI UFFICI DI SEGRETERIA

AREA	REFERENTE	COMPITI	ORARIO
GESTIONE ALUNNI - DIDATTICA	Laura Pinzuti e Monica Piccirillo	<p>Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni</p> <p>A titolo meramente indicativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione utenza interna ed esterna. - Iscrizioni alunni. - Gestione registro matricolare. - Tenuta fascicoli documenti alunni. - Richiesta o trasmissione documenti. - Gestione corrispondenza con le famiglie. - Gestione statistiche. - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi. - Certificazioni varie e tenuta registri. - Esoneri educazione fisica. - Denunce infortuni alunni e/o personale. - Pratiche studenti diversamente abili. - Compilazione monitoraggi relativi agli alunni. - Esami di stato. - Elezioni scolastiche organi collegiali e convocazione. - Organici. - Gestione dei viaggi d'istruzione e stesura incarichi personale interno dei docenti accompagnatori. - Invalsi. - Rapporti con ASL per handicap. 	<p>Laura Pinzuti:</p> <p>7.30-13.30</p> <p>giovedì: 11.00- 17.00</p> <p>Monica Piccirillo:</p> <p>7.30-13.30</p> <p>lunedì: 11.00- 17.00</p>
GESTIONE CONTABILITÀ	Giovanni Mayer	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e liquidazione progetti. - Calcolo e liquidazione MOF. - Predisposizione bandi per ricerca di personale necessario per l'esecuzione del progetto. - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti. - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del POF. - Calcolo e pubblicazione indice di tempestività. - Versamento contributi INPS. - Rilascio CUD. - Supporto informatico. - Compilazione ed invio 770 e IRAP. - Compilazione DMA . - Gestione inventario. - Gestione procedura per scelta libri di testo. - Contratti di religione cattolica. - Scarico del giornale di cassa ed esiti. - Gestione pensionamenti insieme a Sonia Magi. 	<p>8.00-14.00</p> <p>vedì: 11.00- 17.00</p>



GLI UFFICI DI SEGRETERIA

AREA	REFERENTE	COMPITI	ORARIO
<p>AFFARI GENERALI - PROTOCOLLO - GESTIONE PERSONALE ATA</p>	<p>Cinzia Patacconi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Protocollo e assegnazione posta da Nuvola. - Scrittura circolari interne e comunicazioni varie, comprese quelle dello sciopero e dell'assemblee sindacali, con la successiva raccolta di adesioni da mostrare al DS e al DSGA per le decisioni di loro competenza. - Concessione d'uso locali ai richiedenti autorizzati dal Dirigente scolastico. - Organizzazione archivio corrente e generale. Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale ATA. A titolo meramente indicativo: - Emissione contratti di lavoro. - Compilazione graduatorie interne soprannumerari ATA. - Convocazioni attribuzione supplenze fino al termine attività didattica e temporanee. - Dichiarazione dei servizi. - Preparazione documenti periodo di prova. - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. - Registro decreti - Rapporti con Ragioneria e DPT. - Comunicazioni ferie non godute. - Gestione posizione di stato. - Liquidazione competenze fondamentali al personale supplente breve. - Sostituzione collaboratori scolastici assenti con la supervisione del DSGA. - Controllo e resoconto mensile delle ore eccedenti le 36 ore settimanali per tutto il personale ATA con successiva consegna al DSGA per la presa visione. - Custodia chiave plessi e consegna, in caso di necessità e dopo autorizzazione, agli eventuali richiedenti. - Sostituzione personale docente ed ATA. 	<p>7.30-13.30</p> <p>martedì: 11.00- 17.00</p>



GLI UFFICI DI SEGRETERIA

AREA	REFERENTE	COMPITI	ORARIO
GESTIONE DEL PERSONALE	Annamaria De Santis	<p>Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale docente.</p> <p>A titolo meramente indicativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emissione contratti di lavoro. - Graduatorie interne soprannumerari docenti. - Dichiarazione dei servizi - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. - Rapporti con Ragioneria e DPT - Comunicazioni ferie non godute. - Gestione posizione di stato. - Liquidazione competenze fondamentali al personale supplente breve. - Gestione personale tirocinante in collaborazione con ufficio alunni. - Assegnazione delle classi ai docenti. 	<p>7.45-13.45</p> <p>lunedì: 11.00- 17.00</p>
GESTIONE DEL PERSONALE e CONTABILITÀ	Sonia Magi	<ul style="list-style-type: none"> - Ricongiunzione. - Gestione pensionamenti insieme a Giovanni Mayer. - Ricostruzioni di carriera. - Inquadramenti economici contrattuali anche a seguito sentenze. - Anagrafe delle prestazioni. - Accettazione e protocollo fatture. - Tenuta e cura di tutti i registri contabili. - Gestione acquisti e magazzino. - Richiesta preventivi anche con sistema Consip o Mepa. - Redazione dei prospetti comparativi. - Richieste CIG/CUP. - Tracciabilità dei flussi finanziari. - Richiesta Durc - Pagamento fatture su bilancio Sid 	<p>8.00-14.00</p> <p>mercoledì: 11.00- 17.00</p>



I COLLABORATORI NEI PLESSI

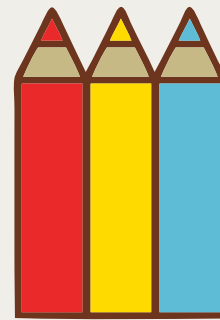
PLESSO	COLLABORATORI
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA VIA LAGO MAGGIORE</p>	<p>ANTONELLA MERCURI ANTONELLA GIGLIO</p>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA VIA LAGO DI VARANO</p>	<p>ANTONELLA MERCURI ANTONELLA GIGLIO</p>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA VIA BRIGATE PARTIGIANE</p>	<p>RENATO CARLETTI</p>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA STIACCIOLE</p>	<p>GRAZIA NOVELLI</p>
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA SCANSANO</p>	<p>SALVATORE MORRA ERSILIA PIROZZI</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA VIA MONTE BIANCO</p>	<p>FRANCA ERCOLINI GERMANA FEDELI CINZIA RICCI NADIA SEMPLICI</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA ISTIA</p>	<p>SANDRA REDA CRISTINA ZAMMATARO</p>



I COLLABORATORI NEI PLESSI

PLESSO	COLLABORATORI
SCUOLA PRIMARIA SCANSANO	GIANLUIGI VIVARELLI
SCUOLA PRIMARIA POMONTE	MARINELLA GINESI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GALILEO GALILEI"	ROBERTA BROGI GIOVANNA CASELLA ANTONIO MAMMOLITI CARLA MONTICINI GIORGIO MORONI SONIA UGOLINI MASSIMILIANA VERGINE ANNUNZIATA VERDE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCANSANO	TIZIANA ROSSI

5.2 GESTIONE INFRASTRUTTURE



SCUOLE DELL'INFANZIA

VIA LAGO MAGGIORE

- UNA SEZIONE
- SALETTA CON PICCOLA BIBLIOTECA
- SALONE PER ATTIVITÀ CREATIVE E MOTORIE
- MENSA
- SPAZIO VERDE ATTREZZATO

VIA LAGO DI VARANO

- UNA SEZIONE
- SALETTA CON PICCOLA BIBLIOTECA
- SALONE PER ATTIVITÀ CREATIVE E MOTORIE
- MENSA
- SPAZIO VERDE

VIA BRIGATE PARTIGIANE

- DUE SEZIONI
- SALONE PER ATTIVITÀ CREATIVE E MOTORIE
- BIBLIOTECA
- MENSA
- AMPIO SPAZIO VERDE PER IL GIOCO LIBERO ALL'APERTO

STIACCIOLE

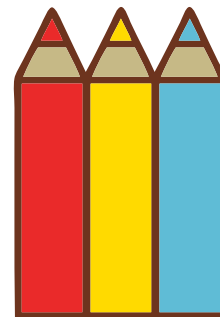
- UNA SEZIONE
- UN'AULA MULTIFUNZIONALE
- UNA PICCOLA CUCINA
- MENSA
- SPAZIO VERDE ATTREZZATO

SCANSANO

- TRE SEZIONI
- UN'AULA MULTIFUNZIONALE
- PALESTRA
- MENSA
- SPAZIO VERDE ATTREZZATO

school

SCUOLE PRIMARIE



VIA MONTE BIANCO

- 17 CLASSI COLLOCATE IN TRE EDIFICI DI CUI 7 DOTATE DI LIM O SCHERMO
- UN LABORATORIO DI INFORMATICA
- UN'AULA PER ATTIVITÀ LABORATORIALI
- UNA BIBLIOTECA CON LIM
- DUE SALONI PER ATTIVITÀ TEATRALI
- QUATTRO SALE PER LA MENSA
- UNA PALESTRA
- UN GIARDINO CON ORTO E SERRA

ISTIA

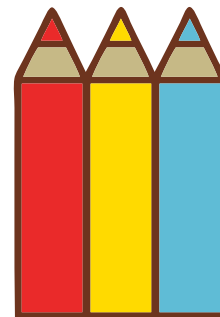
- 5 CLASSI DOTATE DI LIM
- UN ATRIO E UN SALONE UTILIZZATI PER ATTIVITÀ RICREATIVE
- UN'AULA PER ATTIVITÀ LABORATORIALI
- ANGOLO BIBLIOTECA
- UNA PALESTRA
- MENSA
- UN GIARDINO

SCANSANO

- 5 CLASSI DOTATE DI LIM
- UNA BIBLIOTECA UTILIZZATA ANCHE COME AULA D'ARTE
- UN LABORATORIO DI INFORMATICA
- UNA PALESTRA
- MENSA CON LIM
- SPAZIO ESTERNO PAVIMENTATO

POMONTE

- 5 CLASSI DOTATE, DI CUI UNA DOTATA DI LIM.
- UN ATRIO UTILIZZATO ANCHE PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UN LABORATORIO D'ARTE
- LABORATORIO MULTIFUNZIONALE: BIBLIOTECA E LABORATORIO DI INFORMATICA
- MENSA
- UN GIARDINO ATTREZZATO



SCUOLE SECONDARIE

GALILEO GALILEI

- 21 CLASSI DI CUI 6 DOTATE DI LIM E 14 CON SCHERMO MULTIMEDIALE
- UN'AULA MAGNA
- DUE LABORATORI DI INFORMATICA
- DUE LABORATORI PER ATTIVITÀ ARTISTICHE
- UN LABORATORIO DI SCIENZE
- UN LABORATORIO DI TECNOLOGIA
- UN'AULA MULTIFUNZIONALE (MUSICA E BIBLIOTECA)
- DUE PALESTRE
- GIARDINO

SCANSANO

- 6 CLASSI DI CUI 3 DOTATE DI LIM
- UN LABORATORIO DI INFORMATICA
- UN'AULA MULTIFUNZIONALE
- UNA PALESTRA
- SPAZIO ESTERNO PAVIMENTATO

5.3 GESTIONE RISORSE ECONOMICHE



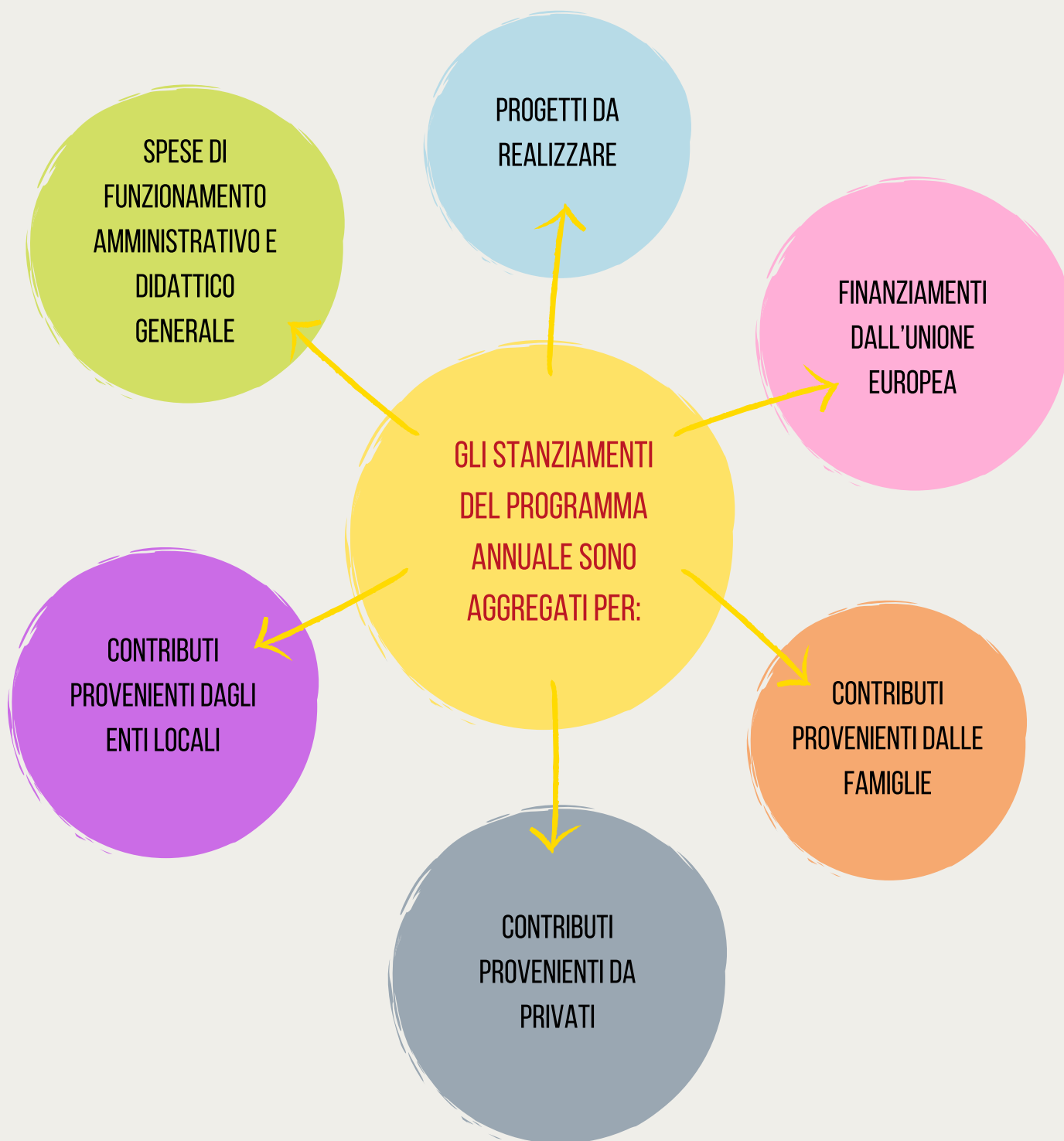
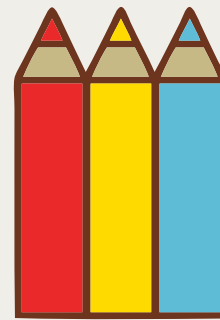
Il PTOF è il documento che declina la mission, esplicita gli obiettivi didattici e di apprendimento, definisce le iniziative, le attività, i progetti e consente di allocare le risorse finanziarie sulle priorità strategiche utilizzando lo strumento del **Programma Annuale** ovvero il documento contabile previsionale della scuola.

L'attività finanziaria regolata dal Programma Annuale rispecchia i **principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità.**

La coerenza e la connessione fra PTOF e Programma Annuale spesso non è direttamente riscontrabile per diverse motivazioni legate:
a uno sfasamento temporale tra anno scolastico e anno finanziario;
ai tempi dei finanziamenti dello Stato, della Regione e del Comune;
alla riduzione delle risorse finanziarie da parte dello Stato, della Regione, del Comune.

Nei singoli progetti la sezione dedicata alla parte finanziaria riporta l'arco temporale di realizzazione dell'iniziativa, nonché i beni e i servizi da acquistare.

Le entrate quindi sono riportate per fonti di finanziamento, mentre le uscite sono rendicontate per attività e progetti realizzati in attuazione al Piano dell'Offerta Formativa.





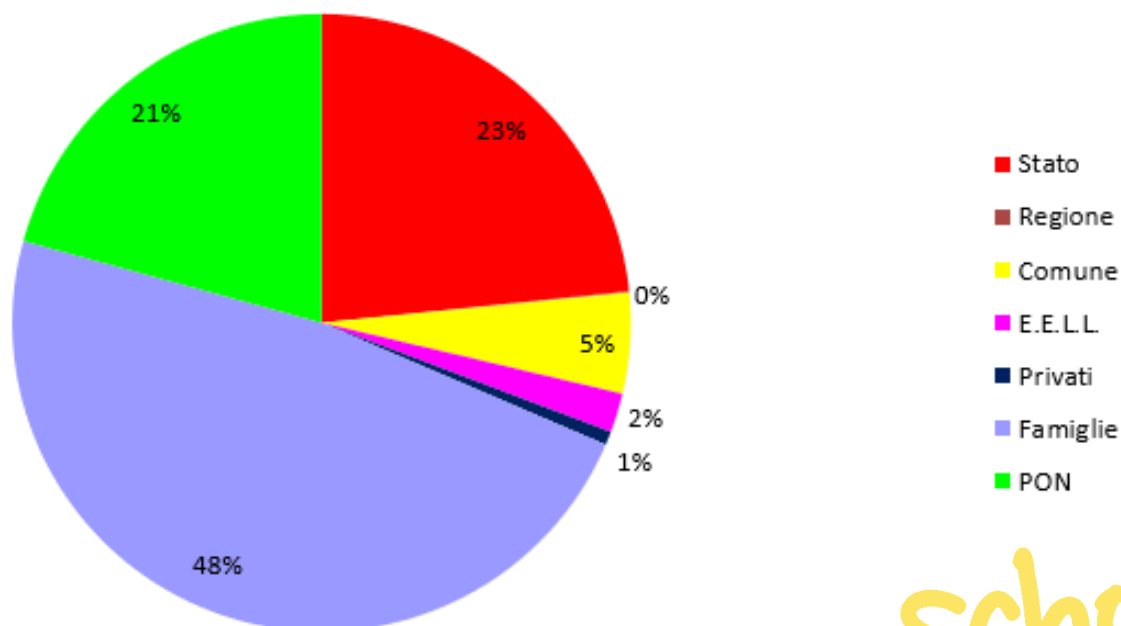
**IMPORTI PER
FONTE DI
FINANZIAMENTO**

STATO	58.113,76
REGIONI	167,00
ENTI LOCALI	5.114,00
COMUNE	13.073,52
PRIVATI	1.744,89
FAMIGLIE	118.880,58
PON - FINANZIAMENTI EUROPEI	51.547,29



DI ESSI...

- **23%** PROVIENE DA FINANZIAMENTI DELLO **STATO**,
- **0%** DALLA **REGIONE**,
- **5%** DAL **COMUNE**,
- **2%** DAGLI **ENTI LOCALI**,
- **1%** DAI **PRIVATI**,
- **48%** DA CONTRIBUTI DELLE **FAMIGLIE**,
- **21%** DAL **PON**



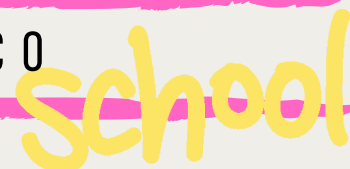
school

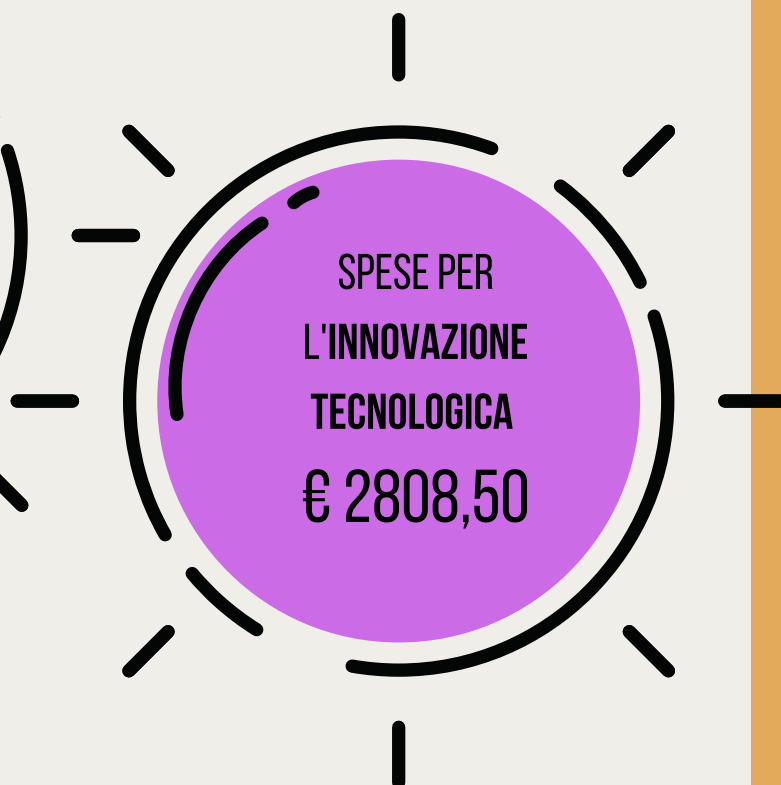
I FINANZIAMENTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROVENGONO PREVALENTEMENTE DALLE FAMIGLIE CHE, CON DONAZIONI VOLONTARIE E ALTRE INIZIATIVE, SOSTENGONO IL PTOF.

PROGETTI FINANZIATI DALLE FAMIGLIE

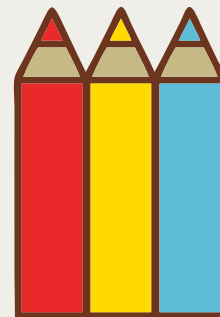


SCUOLE	FINANZIAMENTO
PRIMARIA DI VIA MONTE BIANCO	€ 15.722,81
PRIMARIA DI SCANSANO	€ 1.543,90
PRIMARIA DI POMONTE	€ 60,00
PRIMARIA DI ISTIA	€ 0
SECONDARIA "GALILEI"	€ 21.895,43
SECONDARIA SCANSANO	€ 167,00
INFANZIA SCANSANO	€ 1596,25
INFANZIA STIACCIOLE	€ 0
INFANZIA LAGO DI VARANO	€ 0
INFANZIA LAGO MAGGIORE	€ 0
INFANZIA BRIGATE PARTIGIANE	€ 0





LE LINEE PER IL FUTURO



6.1 IL MIGLIORAMENTO



IL NOSTRO PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ



1

Migliorare i
risultati di
apprendimento
degli studenti.

2

Sviluppare negli
studenti le
competenze
sociali e civiche,
competenze
digitali, imparare
ad imparare.

school

IL NOSTRO PIANO DI MIGLIORAMENTO



<p>AREA DI PROCESSO</p> <p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>INDICATORI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove comuni tra i diversi ordini di scuola. - Adozione di metodologie didattiche condivise. 	<p>OBIETTIVO DI PROCESSO</p> <p>Revisionare il curriculum di Istituto.</p> <p>MODALITÀ DI RILAVAZIONE</p> <p>Lettura e analisi degli esiti di apprendimento in ingresso/ uscita dalle classi ponte.</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Realizzare un percorso formativo continuo dai 3 ai 14 anni, potenziando lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Incontri per la revisione del curriculum di Istituto.</p> <p>Azioni formative d'Istituto/d'ambito/in autoformazione.</p>
<p>AREA DI PROCESSO</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>INDICATORI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di dispositivi multimediali di cui la scuola si è dotata. - Numero di classi che utilizzano i dispositivi multimediali nella didattica. - Discipline coinvolte nell'uso di dispositivi multimediali nella didattica quotidiana. - Grado di soddisfazione degli alunni, delle famiglie e del personale scolastico. - Aumento della motivazione, della partecipazione, del grado di inclusione. 	<p>OBIETTIVO DI PROCESSO</p> <p>Aumentare le dotazioni tecnologiche nei plessi.</p> <p>MODALITÀ DI RILAVAZIONE</p> <p>Numero dei dispositivi multimediali in uso nella scuola.</p> <p>Questionario docenti.</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Innalzare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità, competenze, autonomia, dotando le aule di monitor interattivi, LIM o schermi e gli spazi scolastici di dispositivi multimediali.</p> <p>Diffondere pratiche didattiche innovative.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Aumento della dotazione di monitor interattivi, LIM, dispositivi multimediali a scopo educativo-didattico.</p> <p>Dotazione di ampi spazi innovativi, che permettano di integrare le tecnologie digitali nella didattica.</p> <p>Azioni formative d'Istituto/d'ambito/in autoformazione.</p>

AREA DI PROCESSO

Inclusione e differenziazione

INDICATORI DI MONITORAGGIO

- Miglioramento del grado di socializzazione, di coinvolgimento, di collaborazione tra pari e con gli adulti.
- Numero incontri GLH.
- Numero incontri GLI.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle capacità e il potenziamento del grado di autonomia.

MODALITÀ DI RILAVAZIONE

Questionario docenti, famiglie e strutture socio sanitarie.

RISULTATI ATTESI

Favorire la piena inclusione degli alunni.
Ridurre al minimo il grado di svantaggio.

AZIONI PREVISTE

Ricerca di strategie e soluzioni finalizzate al superamento delle difficoltà.

Coinvolgimento sinergico tra le famiglie, la scuola, le strutture socio-sanitarie, gli Enti territoriali.

Promozione di interventi tempestivi.

AREA DI PROCESSO

Continuità e orientamento

INDICATORI DI MONITORAGGIO

- Numero delle attività laboratoriali realizzate in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Numero delle classi coinvolte.
- Grado di soddisfazione degli alunni, delle famiglie e del personale scolastico.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Progettare e realizzare attività innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa in continuità tra i vari ordini di scuola.

MODALITÀ DI RILAVAZIONE

Incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Questionario docenti e famiglie.

RISULTATI ATTESI

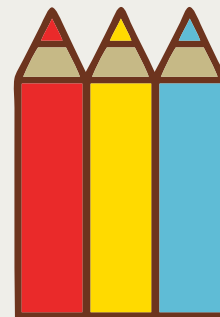
Costruire un percorso sereno nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
Promuovere la consapevolezza delle proprie capacità, in funzione del progetto di vita.

AZIONI PREVISTE

Realizzazione di attività laboratoriali innovative (coding, robotica, life skills), in continuità tra i tre ordini di scuola, basate sul tutoraggio e la collaborazione.

Sviluppo della cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Attivazione, nei confronti degli alunni e delle famiglie, di momenti di informazione, di confronto, di riflessione.



Quella che vogliamo è una scuola dalla progettualità consapevole, in grado di orientare il sapere, il saper fare e il saper essere; una scuola viva, flessibile, di qualità, che miri al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti e all'ampliamento dell'offerta formativa. Vogliamo una scuola accogliente e inclusiva, che educi alla convivenza e alla legalità; una scuola che colga i cambiamenti, in sintonia con le nuove esigenze, che punti fisso lo sguardo alla creazione di una società della conoscenza, dell'impegno e della responsabilità.

La nostra scuola vuole percorrere itinerari inesplorati di ricerca, innovazione, sperimentazione didattica ed educativa, consapevole della necessaria corrispondenza tra l'arte del pensare e del fare scuola e quella dell'imparare a essere cittadini di una società complessa, all'interno della quale ciascuno eserciti l'etica della responsabilità. Solo attraverso la quotidiana promozione di valori universalmente condivisi, quali la giustizia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà possiamo sperare in un futuro che, facendo memoria del passato, ci indichi la strada da percorrere nel presente, con lo sguardo volto verso nuovi e più ampi orizzonti di umanità.

School

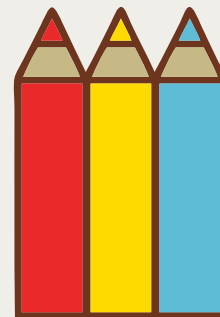


Vogliamo che la nostra scuola si volga nella direzione dell'innovazione e del cambiamento, promuovendo nuovi modelli curriculari, rinnovati ambienti di apprendimento, efficaci metodologie didattiche, cooperative e multimodali.

Vogliamo una scuola come poliedrica sintonia di voci, in cui i docenti, con la loro attenzione e osservazione, con le loro intuizioni, con la loro ricerca e formazione, con l'apertura al confronto, con il coraggio di mettersi alla prova, possano lavorare per un sistema formativo efficiente, capace di interagire con il territorio, di riconoscere, accogliere e integrare le differenze, sostenere le aspirazioni e valorizzare le capacità di ciascuno; intraprendere azioni educative efficaci per orientare il sapere, il saper fare e il saper essere e operare per la promozione del successo formativo.

Di fronte a tale sfida educativa, scuola e famiglia devono tendere lo sguardo verso la stessa direzione, cercando di costruire insieme una relazione la cui finalità è indirizzata ad aiutare le studentesse e gli studenti per il pieno sviluppo delle loro potenzialità.

school



LA STESURA DEL BILANCIO SOCIALE HA
CONSENTITO DI METTERE IN LUCE LA
PLURALITÀ DI
INTERVENTI REALIZZATI NEL NOSTRO
ISTITUTO E DI METTERLI A SISTEMA PER
DARNE UN QUADRO D'INSIEME
ORGANICAMENTE STRUTTURATO.

IL PRESENTE DOCUMENTO RAPPRESENTA
IL PRIMO PASSO PER RENDERE PIÙ
TRASPARENTE L'OPERATO DELLA
SCUOLA E MIGLIORARE LA
COMUNICAZIONE CON I NOSTRI
STAKEHOLDER.



school